

MODENA

TURISMO CULTURA AMBIENTE

**MAMMIFERI SU CARTA
MODENA DI UNA VOLTA
LA CASA DEL GHEPPIO
IL MUSEO DEL CASTAGNO
ANNI SETTANTA
CARTELLONE**

ottobre 2001



LEGENDA AUREA
Iconografia religiosa
nelle miniature della
Biblioteca Estense
Universitaria
Presentazione
di Ernesto Milano
Il Bulino edizioni
d'arte

Nuovo prestigioso volume della collana "Il giardino delle Esperidi", prodotta dalla Biblioteca Estense Universitaria di Modena. Il titolo del volume riprende quello della celebre raccolta di vite dei santi scritta dal domenicano Jacopo da Varazze sulla metà del Duecento. E dai codici estensi - breviari, antifonari, gradual, "ufficii"... - sono tratte le splendide illustrazioni, relative, oltre che ai santi, anche alle principali festività liturgiche; in parallelo scorrono le rappresentazioni xilografiche della "Legenda aurea" di Jacopo da Varazze, offrendo la possibilità di confronti suggestivi quanto inediti. Il volume, corredato da importanti saggi di Paola Di Pietro Lombardi, Milena Ricci e Anna Rosa Venturi Barbolini, si presta così a varie letture, offrendo gli esiti di ricerche e studi sull'evoluzione iconografica e del culto dei santi, su aspetti della religiosità medievale. Ne emerge, infine, l'importanza straordinaria del patrimonio librario della Biblioteca che fu di Casa d'Este, con esemplari dal X al XV secolo, di scuola bizantina, e poi d'area ferrarese, fiorentina, bolognese, lombarda, e ancora tedesca, fiamminga, francese.



**TERESINA BURCHI
IN REITER**
A cura di
Marisa Burchi
Edizioni Il Fiorino

Il volume che Marisa Burchi ha dedicato a Teresina Burchi non è solo un tributo a un grande personaggio, una fra le più famose interpreti liriche del primo novecento, ma una sorta di omaggio ad una figura mitica che ha percorso l'infanzia dell'autrice. Marisa Burchi è infatti nipote della celebre soprano, pur non avendola mai conosciuta direttamente, ne è divenuta fedele custode dei ricordi.

Ecco che la figura di Teresina Burchi rivive in queste pagine in un alone fantastico; i resoconti delle favolose tourné alla corte degli Zar o in Sudamerica con Caruso si mischiano ai ricordi dei suoi ritorni nella amata Sestola.

La conoscenza mediata dai ricordi e dai racconti della figlia Tilla, dalla lettura di montagne di recensioni e articoli dei giornali d'epoca sulle interpretazioni della soprano sestolese si traduce in un libro ricco di documentazione e testimonianze e in un racconto emozionante ed emozionante della vita di una artista straordinaria.

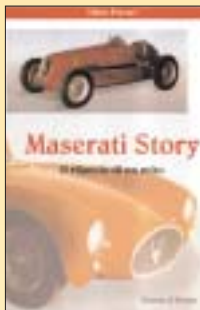
Completa l'opera un Cd con due brani registrati il 13 marzo 1917 da Teresina Burchi: una eccellente "Casta Diva" dalla Norma e una interpretazione memorabile di "Suicidio" da La Gioconda di Ponchielli.



**IL DIALETTO
DEL GHETTO
DI MODENA
E DINTORNI**
Luisa Modena
con presentazione
di Arrigo Levi
Edizioni Il Fiorino

"La fine di una lingua è la fine di una cultura, di un capitolo di storia", scrive

Arrigo Levi nella presentazione di questo volume; e la sua autrice, Luisa Modena appassionata e acuta studiosa di storia ebraica, ha il grande merito di aver fermato sulle sue pagine la memoria del dialetto giudaico modenese, quel linguaggio del ghetto cittadino che è andato sparrendo già una o due generazioni dopo l'apertura del ghetto stesso, nel 1859, con la fine del Ducato Estense. Una parlata diversa dalla lingua yddish, con voci naturalmente derivate dall'ebraico ma con peculiarità locali, in un rapporto di scambio con il dialetto modenese. Il libro riporta componimenti poetici, "canzoni" e filastrocche, detti e proverbi, anche termini gastronomici recuperati dall'autrice mediante ricerche documentarie, o dalla viva voce di persone che possiedono la "memoria storica" della comunità ebraica modenese, a volte dai suoi stessi ricordi. Si scopre, così, che tante sono le voci giudaiche che hanno nei secoli arricchito il dialetto modenese. Al grande impegno filologico si accompagnano la piacevolezza della lettura, il gusto della curiosità, il "colore" di una cultura attraverso la sua voce.



MASERATI STORY
Il rilancio
di un mito
Eliseo Ferrari
Edizioni Il Fiorino

Per comprendere perché Modena è la terra dei motori occorre leggere questo libro di Eliseo Ferrari o quello precedente sulla storia di Enzo Ferrari.

La storia dell'automobilismo a Modena è raccontata da un diretto protagonista: Eliseo Ferrari infatti è stato operaio alla Ferrari e per lunghi anni dirigente sindacale. Ed è straordinario come la ricostruzione della vita di una azienda, di un mito sportivo unisca la partecipazione dell'appassionato, del tifoso al coinvolgimento alle lotte, anche dure, per la difesa del posto di lavoro, per le condizioni salariali, per la dignità dei lavoratori.

Non c'è soluzione, la storia è una; nel tempio dei motori tutti, dal primo all'ultimo dei protagonisti, mettono intelligenza, rischio, iniziativa, lavoro, ma soprattutto cuore. E questa miscela crea una fucina di creatività, di passione sportiva, di capacità progettuale che anche le crisi più acute non cancellano. Siamo sicuri che il più grande regalo per Eliseo Ferrari sia stato quello di poter chiudere questa Maserati Story, con un nuovo capitolo, il capitolo del rilancio dell'azienda. Un mito non può morire.

ANNO VI N. 31
OTTOBRE 2001

Sede:
Palazzo della Provincia
Viale Martiri della Libertà, 34
41100 Modena
tel. 059/209211 - 209213
telefax 059/209214
e-mail: dondi.c@provincia.modena.it
www.provincia.modena.it

Autorizzazione del Tribunale
di Modena
del 16/5/96 n. 1313

Spedizione in abbonamento postale

La diffusione di questo numero
è di 12.000 copie
Questo numero è stato chiuso
il 30.9.2001

Direttore responsabile:
Cesare Dondi

Comitato di redazione:
Luigi Benedetti, Marina Berni,
Paola Bonfreschi, Gianni Boselli,
Cesare Dondi, Rossana Dotti,
Ubaldo Fraulini, Lauretta Longagnani,
Liviana Messori, Graziella Martinelli
Braglia, Eriuccio Nora, Roberto Ori,
Piergiorgio Passini, Roberto Righetti,
Maurizio Tangerini

Hanno collaborato a questo numero:
Giuliano Monzali, Claudia Zanfi

Impaginazione grafica:
Tracce/Coptip
Coordinatione grafica:
Rossana Dotti
Segreteria di redazione:
Marina Berni

Servizi fotografici:
Archivio Amministrazione Provinciale,
Cesare Dondi, Giuliano Grossi, Archivio
Raccolte Fotografiche Modenesi Giuseppe
Panini, Augusta Bellei e Luciano Callegari,
Riccardo Solmi, Foto Vignoli, Foto Arletti,
Bruno Marchetti

Impianti e Stampa:
Coptip Industrie Grafiche (MO)

**Stampato su carta riciclata
ecologica sbiancata senza cloro.**

Festa della castagna a Zocca
Foto Giuliano Grossi



EDITORIALE

PENSANDO A NEW YORK



è voglia di dialogo, c'è voglia di confrontarsi e di approfondire, anche temi importanti e impegnativi.

Questa è una primissima considerazione che si può fare dopo il riuscitissimo Festivalfilosofia che si è svolto a Modena,

Carpi e Sassuolo in settembre.

Intorno al tema guida della Felicità si sono confrontate con intellettuali italiani ed europei fra i più rappresentativi alcune migliaia di persone.

Il caso, un triste caso ha voluto che i giorni dell'evento fossero proprio a ridosso del tragicissimo evento di New York.

Se si pensa che il filo conduttore di tutta l'iniziativa era appunto la Felicità qualche perplessità era legittimamente nata negli organizzatori intorno alla convenienza di proseguire su questo tema.

Ma lo svolgimento delle giornate, la sensibilità mostrata dal pubblico e dai relatori ha fugato ogni dubbio, anzi quello che era sembrato un imbarazzo è apparsa un'opportunità: l'opportunità di una riflessione profonda e meditata sugli avvenimenti recenti, guidata da persone in grado di offrire una lettura originale e stimolante.

Anche questo mettiamo nel conto dei positivi risultati che la manifestazione ha avuto.

La tragedia delle torri è di quelle che lasceranno un segno duraturo e permanente nelle coscienze di tutti: la straziante spettacolarità che ha avuto aggiunge drammaticità alla cosa.

È noto come, proprio a causa di questa spettacolarità, i bambini e i giovani fra tutti, per loro fortuna meno usi a confrontarsi con drammi, siano stati particolarmente colpiti e abbiano avuto necessità di elaborare con gli adulti il fatto.

Ma anche se più attrezzati, per tutti lo sconcerto e l'orrore hanno prodotto un desiderio di riflessione e di dialogo come sempre accade in momenti come questi.

Piccolissimo motivo di soddisfazione è stato per noi l'aver offerto attraverso il Festival un'occasione alta per elaborare questo lutto: è stato uno di quei casi in cui la filosofia ha assolto alla sua funzione consolatoria.

Mario Lugli

Assessore provinciale alla Cultura e Turismo

2
LIBRI

3

EDITORIALE

Pensando a New York



4

MOSTRE

Mammiferi su carta



6

MUSEI

Modena di una volta



8

PARCHI

La casa del gheppio



10

MUSEI

Il museo del castagno

12

PRODOTTI TIPICI

Asso di gusto

13

CARTELLONE

Sapori d'autunno

Prosa

Spettacoli

Mostre

Sport



21

SPORT

Forza Modena

22

FIERE

Tutta la neve del mondo

23

TURISMO

Cimone a tutto snow



24

FOTOGRAFIA

Anni settanta

27

MOSTRE

I colori del segno

Capolavori in processione

28

TURISMO

Terre estensi

29

CULTURA

30

TURISMO

31

AMBIENTE

Desidero ricevere gratuitamente all'indirizzo
sottoindicato la rivista della Provincia di Modena

M O D E N A

N. 31

Spett.le Ufficio Stampa - Provincia di Modena - Viale Martiri della Libertà, 34
41100 Modena - Tel. (059)209213 - Fax (059)209214

Cognome _____

Nome _____

Professione _____

Via _____

Cap _____

Città _____

Compilare e spedire all'Ufficio Stampa della Provincia,
oppure inviare tramite fax al 059/209214

GIANNI BOSELLI

MAMMIFERI SU CARTA

A Modena in mostra per la prima volta in Italia, i disegni dei mammiferi realizzati per l'Istituto nazionale per la fauna selvatica



In mostra a Modena, per la prima volta in Italia, tutti i mammiferi di una regione ed esattamente quelli dell'Emilia Romagna. Niente foto, nessun repertorio filmato e tanto meno "virtuali zoo telematici". Semplicemente (con tutta la complessità scientifica necessaria) una esposizione di illustrazioni realizzate dall'abile e sapiente mano del disegnatore naturalista Umberto Catalano per la pubblicazione l'Ico-

grafia dei Mammiferi d'Italia curata dall'Istituto nazionale per la fauna selvatica.

"I mammiferi dell'Emilia Romagna, dall'estetica alla conoscenza per la conservazione" è il titolo della mostra - che si svolge a dal 27 ottobre al 25 novembre a Modena nell'ex chiesa di San Paolo in via Francesco Selmi - a carattere scientifico la cui originalità poggia sul fascino di circa un centinaio di immagini naturalistiche, vere e proprie opere d'arte che meritano di

essere ammirate anche solo per l'intrinseco valore estetico.

L'esposizione - realizzata dalla Provincia di Modena in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e l'Istituto nazionale per la fauna selvatica Alessandro Ghigi - è rivolta soprattutto agli studenti delle scuole elementari per i quali sono previste visite organizzate con accompagnatore.

È sicuramente curioso, quanto affascinante, che in un'epoca dominata dalla tecnologia e dalla trasmissione delle immagini della

natura attraverso la fotografia e la cinematografia digitali si possa ammirare tutto il campionario di mammiferi presenti nella regione Emilia Romagna attraverso immagini diseguate.

Queste opere si inseriscono

nel solco di un'antica tradizione,

quella del disegno naturalistico, che, a partire dai bestiari medievali per arrivare agli esempi contemporanei, non ha mai



smesso di caratterizzare la cultura occidentale. Il disegno naturalistico avvicina sino a fonderli intimamente l'esigenza della correttezza scientifica, con un'evidenziazione dei particolari e dei caratteri diagnostici che solo questo strumento può fornire, e l'espressione artistica che risente dei canoni estetici dell'epoca di esecuzione. Ciò avviene quando l'artista egli stesso un profondo conoscitore degli animali che disegna, come nel caso di Umberto Catalano - è spinto da una sempre rinnovata curiosità per l'oggetto del suo lavoro, è in grado di dialogare con un linguaggio comune con i naturalisti ed è un interprete appassionato di quell'estetica della natura che ha emozionato l'uomo fin dai graffiti preistorici.

"Ci è parso culturalmente doveroso - sottolinea il presidente della Provincia di Modena Graziano Pattuzzi - contribuire alla divulgazione, soprattutto tra i giovani, di questo suggestivo mix tra scienza ed arte che generalmente è appannaggio solo di pochi studiosi ed esperti del settore faunistico. Catalano si è sempre dedicato allo studio del mondo anima-

le contribuendo in modo determinante ad unire il rigore dell'arte alla riproduzione scientifica alla interpretazione artistica degli oggetti rappresentati: le emozioni suscitate dai suoi disegni vanno ben oltre gli scopi che normalmente si prefiggono le opere editoriali di divulgazione naturalistica. Si è, quindi voluto offrire al grande pubblico ed al mondo della scuola una occasione unica per constatare quanto siano importanti i concetti estetici anche per sostenere lo sviluppo della conoscenza e della conservazione del patrimonio faunistico regionale". Grazie all'adesione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio Servizio Conservazione Natura e dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica, alla collaborazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena ed al patro-

cinio della Regione Emilia Romagna, la Provincia di Modena ha realizzato, oltre alla mostra, anche la pubblicazione del "catalogo di mostra" disponibile in Cd Rom. Il book (la cui validità è senza tempo avendo un carattere che va oltre le tempistiche espositive) contiene le riproduzioni di tutti i disegni esposti ed è arricchito di schede descrittive che l'Infs ha realizzato appositamente per mettere a fuoco soprattutto gli aspetti di distribuzione e conservazione dei mammiferi che sono presenti nel territorio regionale: per alcune specie sono state inserite, oltre alle mappe di distribuzione nazionale, anche alcune mappe tematiche tratte dalla Carta delle vocazioni faunistiche della regione Emilia Romagna. Nella pubblicazione i testi descrittivi delle singole specie sono stati curati dal direttore dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica Mario Spagnesi, da Silvano Toso e Anna Maria De Marinis.

Umberto Catalano
al tavolo di disegno



I MAMMIFERI DELL' EMILIA ROMAGNA, DALL' ESTETICA ALLA CONOSCENZA PER LA CONSERVAZIONE

27 ottobre - 25 novembre

Chiesa di San Paolo, via Francesco Selmi - Modena

Orari: giorni feriali, dalle ore 16 alle ore 19,

sabato, domenica e festivi dalle ore 10 alle ore 13 e dalle 16 alle 19

Chiusura il lunedì se non festivo

Ingresso gratuito

Per scuole e gruppi organizzati, visite guidate solo su prenotazione, nei giorni feriali dalle ore 10 alle ore 13

Per informazioni e prenotazioni:

tel. 059 209 204

e-mail: presidenza@provincia.modena.it



LAURETTA
LONGAGNANI

Le
Raccolte
Fotografiche
Modenesi
Giuseppe
Panini
hanno
la loro sede
Sabato
20 ottobre
inaugurazione
del Museo



MODENA DI UNA VOLTA

Credo che a Giuseppe Panini la nuova sede delle collezioni fotografiche, da lui raccolte in anni di impegno e di entusiasmo, sarebbe piaciuta. Ed è questa consapevolezza la maggior gratificazione di quanti, dopo la sua morte, si sono adoperati affinché il grande patrimonio culturale che lui aveva destinato a Modena avesse una collocazione dignitosa. Il progetto di allestimento del Museo nella sede delle ex scuole elementari di via Giardini ha visto la partecipazione di Enti pubblici e privati: accanto al Comune di Modena che ha messo a disposizione la palazzina e finanziato gli allestimenti, la Camera di Commercio e la Provincia di Modena, la Fondazione Cassa di

Risparmio di Modena, la Banca Popolare della Emilia Romagna, la Banca Popolare di Verona Banco S. Geminiano e S. Prospero, Associazione Piccole Imprese, Unione Industriali e la ditta Edis che hanno contribuito alle spese di ristrutturazione dell'immobile.

La scelta non poteva essere più felice, infatti la palazzina di Via Giardini, che ospiterà il Museo, sembra avere ritrovato il fascino discreto delle sue origini ottocentesche, grazie soprattutto all'esperto lavoro di restauro curato da Tiziano Lugli per il Comune di Modena, che ne ha messo in risalto la piacevole architettura.

Gli interni sono distribuiti su di una superficie di 1600 metri quadrati nei quattro piani, finalizzati ciascuno ad un uso diversificato,

Raccolte Fotografiche Modenesi Giuseppe Panini

Via Giardini 160,
41100 Modena

Orario di apertura:
da lunedì a venerdì
9,30 - 12 / 15 - 17.

Visite di gruppo e didattiche
su prenotazione.

Ingresso: gratuito
Tel. 059/224418
Fax 059/238396
info@rfmpanini.it



così come si addice ad una realtà museale che nasce sulla base di criteri moderni e d'avanguardia. La parte espositiva sarà destinata al piano terra, che accoglierà anche un'aula didattica per visitatori e scolaresche e la reception, mentre al primo piano, insieme agli uffici dell'Associazione Panini che gestisce le Raccolte, sarà collocata la ricca Biblioteca di circa 4000 volumi su Modena e la fotografia, una camera oscura ed un laboratorio adibito alle attività di restauro.

Di particolare interesse, anzi un vero e proprio fiore all'occhiello per il Museo, sono le sofisticate attrezzature a controllo igronomico di parametri quali temperatura e umidità, che nei locali del sottotetto "vigileranno" sulla corretta conservazione delle pellicole e delle lastre. Un apparato tecnologico che, insieme ad un computer che gestisce il graduale passaggio termico del materiale ai piani inferiori, colloca questa struttura tra le prime in Italia.

Ma in cosa consistono queste



Enzo Ferrari durante il primo circuito automobilistico di Modena, 1927

Foto Baraldi

La Palazzina dei Giardini Pubblici 1900 circa cartolina

Ed. Malucchi

le la parte che riguarda la ritrattistica ed il Secondo Dopoguerra, introdotta con le acquisizioni più recenti. Alcune curiosità: Pellegrino Orlandini, fotografo ambulante, scattò le prime foto attorno al 1880 nel territorio del Frignano, mentre va ricordato come il fratello Umberto fosse

espositiva e di consultazione per il pubblico dovrà essere affiancata da altre iniziative, come quelle rivolte alla scuola con itinerari didattici sulla storia delle tecniche fotografiche ed esperienze dirette. Su questo tema verrà allestita anche un'esposizione permanente con fotografie ed antichi apparecchi fotografici unitamente alla ricostruzione di una sala di posa dello Studio Orlandini con gli arredi originali: sedie, tavoli, vecchie scenografie, fondali di tela e cartone comunemente usati per le foto di famiglia e matrimoniali. In occasione dell'**inaugurazione, prevista per il 20 ottobre**, sarà presentata inoltre una mostra temporanea che avrà come soggetto le tappe evolutive nella visione della figura umana dei tre fotografi Orlandini: Pellegrino, Umberto e Carlo.

Un'inaugurazione che volutamente cade nel V° anniversario della morte di Giuseppe Panini che, negli ultimi anni della sua vita, aveva un sogno: vedere un giorno questo grande patrimonio diventare un punto di riferimento per Modena, di cui i modenesi potessero essere orgogliosi. Per un uomo come lui, che del collezionismo aveva fatto la sua passione, questa intima aspirazione era stata lo stimolo per girare nei mercatini, frugare negli archivi e salvare dalla dispersione una documentazione visiva di cui pochi avevano colto il grande valore storico, ed infine per rifugiarsi nella sua "tana", come era solito definire la vecchia sede dell'Archivio fotografico, per la paziente opera di riordino e catalogazione dei materiali.

Il nuovo Museo delle Raccolte fotografiche Panini è tutto questo, ed è anche un modo per celebrare una figura che ha saputo legare la propria vicenda umana e imprenditoriale a questo sogno.



Lo stabilimento balneario

Foto Orlandini

Raccolte che da alcuni anni vedono al lavoro restauratori e catalogatori giunti soltanto alla metà dell'opera finale? Si parla, per ora, di duecentomila fotografie e circa centomila cartoline ed ogni giorno si contano nuove scoperte. Il nucleo sicuramente più rilevante proviene dagli studi fotografici Orlandini e Bandieri, operanti a Modena fra il 1880 e il 1890, a cui si sono aggiunti, nel tempo, altri archivi, come quello dello Studio Giberti acquisito nel 1998. Si tratta di una lettura straordinaria, vissuta da una Modena protagonista della propria evoluzione architettonica e sociale, con una testimonianza rilevante sul Ventennio fascista e su come si viveva in quel periodo. Altrettanto notevole

considerato uno dei fotografi più affermati in Italia e premiato a vari concorsi nazionali. L'immagine più antica della raccolta? Sicuramente quella che ritrae il Palazzo Ducale quando vi soggiornava ancora il Duca, nel lontano 1859...

Siamo di fronte ad un materiale di eccezionale interesse che, insieme alla raccolta di cartoline, la più vasta su area provinciale, sarà a disposizione di chi, studiosi, specialisti e professionisti, vorrà risalire alle origini e trasformazioni di luoghi ed edifici della nostra provincia.

Ambiziosi e diversi gli obiettivi dell'Associazione - come illustra Paolo Battaglia, responsabile del progetto - per il quale l'attività

Biglietteria del tram 1940 circa

Foto Bandieri

CESARE DONDI

Foto di Augusta Bellei
e Luciano Callegari

Una coppia
di gheppi
nidifica
all'ombra
dei vulcani
delle salse
di Nirano



LA CASA DEL CHEPPIO

Sono ben quattro i fiocchi appesi a Cà Tassi, sede del Centro visite della Riserva naturale delle salse di Nirano, quattro quanti i pulcini nati quest'anno ad una coppia di gheppi che ha ormai messo dimora nell'area del parco. Nel sottotetto di una vecchia casa colonica abbandonata i gheppi hanno deposto le uova e cresciuto i pulcini, seguiti giorno per giorno dall'obiettivo indiscreto, ma amorevole della macchina fotografica di Augusta Bellei e Luciano Callegari, volontari del Gruppo Ecologico Fioranese che fin dal primo giorno della costituzione della riserva naturale lavorano per lo sviluppo e la tutela di questo straordinario territorio.

I gheppi crescono più pulcini quando l'habitat è favorevole ed è ricco di cibo (micromammiferi come topi, arvicole); il fausto



evento è la conferma della presenza di numerosa fauna nell'area delle Salse.

Sempre quest'anno la Riserva naturale ha acquisito due nuovi giovanissimi residenti: due splendidi cuccioli di capriolo sono nati nell'area protetta.

Queste segnalazioni mettono in luce un aspetto non sempre considerato del Parco delle Salse: la riserva conosciuta prevalentemente per i caratteristici conigli di fango, dovuti alle emissioni di fanghi salati e acque sotterranee sospinte verso l'alto da idrocarburi, è una vera oasi naturalistica.

L'area tutelata ha visto il ritorno di una fauna che in passato era pressoché scomparsa: caprioli, cinghiali, ghiri, tassi, furetti, donnole e numerose specie di uccelli, dalle più comuni famiglie di fagiani all'upupa, rapaci come gheppi, poiane, gufi, allocchi, civette e ora anche aironi sono facilmente avvistabili.

Anche la flora del Parco ha conosciuto uno sviluppo molto interessante. La vegetazione spontanea, pur in presenza di un'area ancora interessata da attività agricole e coltivazioni, è cresciuta, la rinaturalizzazione si è estesa in diversi versanti.

Riserva Naturale Regionale
delle Salse di Nirano
Centro visite Ca' Tassi
Via Rio Salse II tronco n. 7,
Nirano - Modena
Tel. 0536.921214
G.E.F.I. tel. 0536-831796
e-mail: infosalse@comune.fiorano-modense.mo.it
e-mail: augusta.bellei@tin.it

Ghiro





Le zone calanchive, un'altra particolarità del parco, riservano poi curiose sorprese.

“Da un paio di anni – sottolineano Augusta e Luciano – abbiamo individuato una nuova orchidea selvatica di forma particolare. Per i botanici si tratta di un “mostro”, un ibrido di altre orchidee. Potrebbe però diventare una varietà specifica; noi già la chiamiamo orchidea delle Salse”.

Ecco che la più piccola riserva naturale regionale è divenuta un completo laboratorio naturalisti-



co. Con l'inaugurazione, tre anni fa, del Centro visita di Cà Tassi la riserva si è dotata poi di uno straordinario centro ove le scuole in visita guidata possono svolgere lezioni di educazione ambientale. Ogni anno sono migliaia gli scolari che partecipano alle visite guidate nella riserva.

“Accanto alla attrattiva principale dei vulcanetti di fango – ribadiscono

Augusta e Luciano -possiamo offrire una divertente esperienza nella natura, fare apprezzare ai bambini attività, odori, piante ormai sconosciuti alla loro vita quotidiana. Nel centro ambientale accanto al piccolo museo naturalistico abbiamo ricostruito l'orto delle piante officinali, rimesso in funzione il forno a legna per il pane che impastiamo con i bambini.”

C'è bisogno di queste cose, per amare la natura occorre viverla, toccarla con le mani, sentirne il profumo, riconoscerne gli odori, vedere gli animali con i propri occhi e non solo in tv. E una giornata alle Salse per adulti e bambini diventa una indimenticabile esperienza.

Capriolo



LA RISERVA DELLE SALSE

Da pochi mesi direttrice della Riserva naturale regionale delle Salse di Nirano, Isabella Bertogna ha già avviato diversi progetti e ha idee precise su come sviluppare le attività del parco.

“Il principale problema che dobbiamo fronteggiare è rendere compatibile la visita del parco da parte dei tanti visitatori con l'esigenza di tutela dell'ambiente della riserva. Lo scorso anno sono stati oltre 35000 i visitatori, innumerevoli le scuole e migliaia le persone che entrano nella riserva nei week-end. Occorre meglio organizzare gli accessi e i percorsi di visita al parco, per non danneggiare un equilibrio molto delicato per le salse. I conifera e la vegetazione alofila che cresce nei fanghi ricchi di sale possono essere danneggiati dal calpestio di visitatori disattenti”

“Ovviamente desideriamo rendere sempre meglio fruibile e visitabile il parco, stiamo lavorando ad alcuni progetti che potrebbero raggiungere questo obiettivo. Nel prossimo anno completeremo il rifacimento di tutta la rete sentieristica. Con partenza dall'area a parcheggio all'ingresso del parco quattro



percorsi collegati consentiranno diverse visite alle emergenze della riserva. Vorremmo aderire alle “domeniche ecologiche”, introducendo il divieto in alcune ore dei giorni festivi del passaggio delle auto nella riserva. Pensiamo alla organizzazione delle visite per gruppi con accompagnamento di guide del parco, garantiremo così una visita 'approfondita e documentata' alle Salse e senza rischi di danneggiamenti”.

“Dobbiamo poi rispondere al meglio alle domande di visita al Centro di

educazione ambientale, vogliamo riorganizzare gli spazi espositivi del museo di Cà Tassi, costruendo alcuni percorsi tematici, e con un nuovo collegamento alla rete Internet offrire informazioni e una migliore organizzazione delle prenotazioni”.

Tanti progetti, ma il futuro guarda oltre all'orizzonte attuale della Riserva.

“Certo, sarebbe bellissimo operare in presenza di un Parco collinare più ampio. La Riserva delle Salse sarebbe un punto significativo, e l'insieme del territorio ne trarrebbe vantaggio”.

GIULIANO
MONZALIFoto di
Riccardo Solmi

Nel
vecchio
Ospitale
di San Giacomo
a Zocca
la storia,
le tradizioni
e la cultura
della montagna



IL MUSEO DEL CASTAGNO

La simbiosi tra la gente di Zocca ed il castagno nasce ancor prima del Paese. Fu difatti Matilde di Canossa ad introdurre, attorno all'anno 1000, la coltivazione del castagno in queste zone quando ancora non era nata la borgata che sarebbe poi diventata Zocca, prendendo appunto il nome da un enorme ceppo di castagno presente in quel luogo. La massiccia coltivazione di castagni trasformò in pochi anni non solo il paesaggio del territorio,

ma anche le abitudini e lo stile di vita della gente, consuetudini che in qualche caso si sono conservate e che oggi continuano ad affascinare, documentando al contempo i sacrifici e l'abilità della gente di queste montagne.

Per celebrare e, soprattutto, per documentare la storia di questi frutti, è nato lo scorso autunno per iniziativa del Comune di Zocca, della Comunità Montana Modena Est, della Regione Emilia Romagna, del Gal Antico Frignano e dell'ISEA "il Centro Documentazione - Museo del Castagno" presso l'ospitale di San Giacomo.

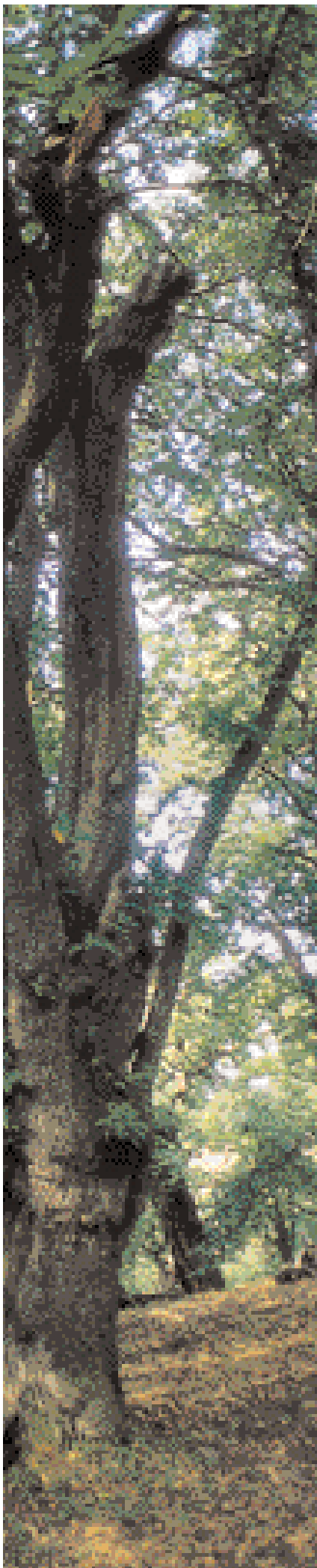
Un luogo non certo casuale; il monte di San Giacomo ed il suo ospedale hanno fatto la storia di queste terre, ed ancora oggi il castagneto qui custodito è uno dei più belli della zona.

L'ospitale, che al piano terra ha accolto il museo, ha origini antiche e si trova menzionato per la prima volta in un documento del 1186. La struttura era al tempo gestita da frati che si occupavano anche di dare alloggio ai pellegrini che attraversavano queste terre per raggiungere la città Santa, in periodo non certo privo d'insidie e sacrifici per i viaggiatori.

Le trasformazioni apportate all'edi-

Bosco delle
betulle





ficio nel corso dei secoli sono state molteplici ed ancora oggi un occhio esperto può notare caratteristiche tipiche dei vari periodi, come il porticato settecentesco che protegge l'ingresso del museo.

Il museo, costituito da tre sale, ripercorre la storia della castagna attraverso gli oggetti ad essa legati; nelle due stanze laterali sono esposti gli strumenti per la cura del castagneto e per la lavorazione dei prodotti, mentre nella sala centrale una mostra fotografica illustra i caratteri di quest'albero e le operazioni svolte nella coltivazione dei castagneti da frutto, attività comuni ma non certo semplici come la pratica dell'innesto o dell'essiccazione. Tra gli strumenti raccolti al museo vi sono pezzi di rara bellezza e altissimo pregio come le due antiche e ormai famose "pile" o i vecchi "segoni" per la lavorazione dei tronchi di castagno usati nella produzione di mobili d'alta qualità e di travi da costruzione.

Il museo non si esaurisce all'interno delle sale, ma esce dall'ospitale e s'inoltra lungo un pianeggiante sentiero nel cuore dei castagneti di monte San Giacomo, qui il visitatore può toccare con mano ciò che ha appreso grazie alla mostra fotografica. Seguendo il percorso si può scoprire la magia del castagno: colori, profumi e sensazioni particolari che solo questi maestosi alberi sanno dare.

Il sentiero esterno è attrezzato con cartelli informativi che illustrano, lungo le tredici tappe, le varie fasi della coltivazione del castagno ripercorrendo le attività da svolgere per la corretta manutenzione del castagneto e descrivendo le varie fasi "di vita" del frutteto.

Il "Museo aperto" si conclude all'interno di un impluvio molto particolare per questa latitudine dove ritroviamo un boschetto di betulle, albero tipico dei climi freddi, conserva-

tosì qui dal periodo glaciale. Il bosco delle betulle, attraversato da un sentiero ad anello ricco di pannelli informativi, è la degna conclusione della passeggiata; qui si possono ammirare numerose specie arboree ed erbacee, tra le quali alcune rare e particolari, tipiche di questa fascia climatica.

Il museo non esaurisce la sua funzione con attività volte a celebrare il passato, ma guarda avanti ed è impegnato come centro di documentazione a svolgere un'attività di ricerca per offrire ai produttori locali importanti informazioni e consigli per uno sviluppo futuro dei castagneti.

L'alta qualità richiesta dal mercato impone difatti continuo sviluppo, ma sarà basilare il rispetto delle tradizioni, per contribuire con uno sforzo unico a turismo, commercio e agricoltura, dando la possibilità di riprendere a pieno ritmo un'attività per troppo tempo messa da parte.

MUSEO DEL CASTAGNO



autunno è la stagione migliore per una visita a Zocca e dintorni, per poter, in un colpo solo, gustare nelle numerose sagre e feste della castagna prodotti dai sapori antichi, assistendo alla loro preparazione, e ammirare i monti attorno in un tripudio di colori che l'autunno esalta, conoscere i segreti racchiusi dai castagneti e visitare il Museo del Castagno.

Il Museo del Castagno

San Giacomo di Zocca
Aperto sino al 4 novembre.
La domenica 10.00/12.00
e 14.00/17.00
Per informazioni:
Promoappennino
tel. 059 985584
fax 059 986510



Le pile

A Modena e provincia dal 10 al 28 ottobre una rassegna di prodotti tipici ed enogastronomici modenesi. 40 comuni porteranno le loro manifestazioni in Piazza Grande



ASSO DI GUSTO



Sarà un vero e proprio festival della gola, una festa della qualità e della tradizione enogastronomica modenese, in tutte le sue varieghe espressioni dalla 'bassa' pianura alla collina e alla 'montagna'; sarà soprattutto un appuntamento da segnare in agenda per tutti gli amanti della nostra terra e della buona cucina, esperti e non, golosi e moderati. I prodotti e i piatti della tradizione provinciale saranno i protagonisti di "Asso di Gusto", una nuova manifestazione che Provincia di Modena, PRO.MO, Comune di Modena e Fondo Comprensoriale, promuovono con l'obiettivo di valorizzare i prodotti tipici modenesi e di favorire ed incrementare la presenza turistica sul territorio provinciale. La rassegna, realizzata in collaborazione con Regione Emilia Romagna e Camera di Commercio di Modena, proporrà, dal **10 al 28 ottobre**, a Modena e in diversi altri comuni della provincia, mostre, eventi, degustazioni, incontri con esperti, spettacoli, laboratori del gusto Slow Food e varie altre iniziative.

Tra i principali eventi in programma (**il 20 e 21 ottobre**) vi saranno **I Mercatini del Gusto**, una colorita e profumata invasione delle vie e delle piazze del Centro Storico del capoluogo con esposizioni e degustazioni di prodotti tipici e **Andar per Sagre**, una festa nella quale oltre 40 Comuni, pro loco, associazioni volontarie e organizzatori di sagre, feste e fiere locali legate ai prodotti tipici o a tradizioni del nostro territorio, presenteranno le loro manifestazioni, anche attraverso animazioni, veri 'spot viventi' delle sagre stesse (con bande, corali, figuranti in costume, rievocazioni storiche, sbandieratori, gruppi folcloristici, antichi mestieri, ecc.).

Poi ancora da segnalare **"Il circo delle meraviglie enogastronomiche"**, (dal 10 al 21 ottobre) una originale

mostra allestita presso la Chiesa di San Paolo che presenterà le principali 'meraviglie del gusto' all'interno di un contesto originale e raffinato. Il **13 ottobre** si terrà a Castelnuovo un vero e proprio **Processo al maiale** tra gola e salute, con protagonisti di primissimo piano nei ruoli del pubblico ministero (Sergio Grasso, giornalista gastrosofo RAI Unomattina) e dell'avvocato difensore (Edoardo Raspelli, noto critico enogastronomico, conduttore di MelaVerde su Rete4). Dal **12 al 28 ottobre** a Modena, piano terra Palazzo Comunale, **Porco mondo**, una divertente mostra di maialini da collezione; il **20 ottobre** un convegno dal titolo **La tipicità alimentare fra localismo e globalizzazione** che farà il punto sul tema.

Il programma comprende inoltre una pubblica intervista al noto chef pasticciere Iginio Massari sul tema Qualità del cibo e stili di vita in programma a Carpi (**14 ottobre**), un talk show su Lambrusco e osterie promosso dall'Unione dei Comuni del Sorbara, un appuntamento (**14 ottobre**) a Pavullo con Iva Zanicchi ed il suo libro "Polenta di castagne" promosso dalla Comunità montana del Frignano, un ciclo di MaiaLezioni (come si disossa un prosciutto? come si preparano i ciccioli ecc.) in diversi comuni della provincia, a Concordia il **13 ottobre** un Incontro con la Zucca, il **12 ottobre** a Vignola una tavola rotonda su Agricoltura e prodotto tipico in tv promossa dall'Unione Comuni Terra dei Castelli, a San Felice un Filò per Tugnon (la maschera della bassa), a Castelvetro (**15 ottobre**) una conferenza sul Cibo in epoca rinascimentale, poi visite guidate, proposte di itinerari gastronomici in collaborazione con i Consorzi Modena a Tavola e Modenatur, tre laboratori del gusto gestiti da Slow Food, e ancora mostre, presentazioni di volumi, incontri con esperti. Parmigiano, lambrusco, balsamico tradizionale, prosciutto di Modena, sono gli "assi" del gusto che guidano un plotone ben più nutrito: la castagna delle nostre colline, i funghi dell'Appennino, la ciliegia di Vignola, la patata di Montese, il tartufo di Montefiorino, il melone di Gavello, ecc. ma anche tortellini, crescentine tigelle, borlenghi, ciacci, polenta, zampone, cotechino, belsone, sughi, saba, savor, confetture, distillati, miele e molte altre delizie targate 'Modena'.

Per ovvi motivi non tutti questi tesori saranno disponibili a ottobre, ma "Asso di Gusto" sarà comunque una festa per gli occhi, per l'olfatto e per il palato, ma sarà anche un appuntamento ricco di sorprese per appassionati esperti e per semplici golosi.



Asso di Gusto

Per informazioni:

Modenatur

Tel 059-220022

www.comune.modena.it/assodigusto

SAPORI D'AUTUNNO

A CURA DI
MARINA BERNI

13

CARTELLONE

13-14 OTTOBRE NOVI

Fera d'otober. Il 13 apertura degli stand, alle 18 dimostrazione di lavorazione della carne del maiale, alla sera cabaret e proiezione di immagini sui ghiacciai, il 14 alle 9 apertura stand, intrattenimenti e musica con la Compagnia del sipario Medioevale, mercatino, dimostrazione durante tutta la giornata dei prodotti derivati dal maiale, i fornai si esibiranno nell'arte di fare il pane, alle 15 sfilata di carri agricoli e trebbiatura del mais, alle 17.30 spettacolo semiserio, alle 18 lavorazione del parmigiano reggiano. Durante la fiera sono organizzate: una mostra canina, una mostra di pittura e di fotografia, esposizione di prodotti artigianali e di moto d'epoca

14 OTTOBRE PRIGNANO

Festa della castagna. Gnocco, tigelle, borlenghi, buon vino e soprattutto castagne e caldarroste è questo il cocktail che renderà la festa un sicuro successo. 5ª edizione con tanti stand gastronomici, musica e spadellatori alle prese con la preparazione e cottura del prelibato prodotto raccolto nei boschi di Prignano e dintorni



14-21-28 OTTOBRE ZOCCA

24ª Sagra della castagna, il 28 si festeggia anche la 3ª Sagra della Lumaca. Il 21 a Montecorone sagra del marrone **14-21 OTTOBRE - 4 NOVEMBRE**

Feste d'autunno nel centro storico. Concertini, mostre e negozi aperti

21 OTTOBRE CONCORDIA

Vigneti in festa. Esposizione dei vini e degustazioni, assaggi dei prodotti derivanti dal mosto cotto, caldarroste

21 OTTOBRE POLINAGO

Festa della castagna a Brandola

21 OTTOBRE FORMIGINE

"Oh che bel castello" alle ore 15 "Archeologia nel Castello, sperimentazione della lavorazione della ceramica" atelier storico creativo nella Sala della Loggia per ragazzi da 8 a 11

anni (iscrizioni tel. 059/416250) allo stesso orario nel castello visita guidata per genitori e bambini. Alle 17.30 nella sala consiliare assaggi di dolci. Nel corso della giornata ai bambini verrà distribuito il libro gioco "Il castello di Formigine" ideata da Erio Carnevali

21 OTTOBRE CAMPOGALLIANO

Fiera di Sant'Orsola e del Mosto Cotto. In piazza cottura del mosto, assaggi di saba, visita guidata all'acetaia del Parco presso Casa Berselli, animazione e musica e stand gastronomici



21 OTTOBRE SOLIERA

"Il profumo del mosto cotto". In piazza i tradizionali fougoun a legna saranno accesi per la cottura del mosto d'uva da destinare ai rinalzi dell'acetaia comunale. Da corredo all'iniziativa, mostre di pittura, conferenza, mercatino, animazioni per bimbi

21-28 OTTOBRE MONTESE

Sagra della castagna a Maserno mentre il 21 a Montalto festa "Colori e sapori dell'autunno

21 OTTOBRE - 16 DICEMBRE FANANO

10ª Rassegna della gastronomia locale

25-28 OTTOBRE CARPI

Idee Regalo. Fiera promozionale di prodotti industriali ed artigianali nel cortile d'onore del Palazzo dei Pio

27-28 OTTOBRE MODENA

Fiera antiquaria al Parco Novi Sad con 310 espositori

27-28 OTTOBRE MODENA

66ª mostra ornitologica alla polisportiva San Faustino

27-28 OTTOBRE MONTECRETO

Festa della castagna con stand gastronomici che offrono i diversi prodotti tipici derivati dalla castagna, dimostrazione degli spadellatori, musica e animazioni



27-28-31 OTTOBRE 1 NOVEMBRE MONTEFIORINO

10ª Sagra del tartufo modenese. Convegno tematico, gara di cani da tartufo, animazione con artisti di strada, concerto di bande, gara di mountain bike, mostre, rassegna di funghi, stand con assaggi di prodotti locali e vendita di tartufi. I ristoranti della zona cucineranno piatti col pregiato tubero a prezzi popolari

28 OTTOBRE FANANO

"E' tempo di castagne" escursione con partenza dal Centro visita del Parco e festa con castagnata nel pomeriggio

28 OTTOBRE PALAGANO

Festa della castagna a Monchio

1 NOVEMBRE MODENA

3ª Trofeo Ghirlandina raduno nazionale di aeromodelli d'epoca al Palazzetto dello Sport di Viale Molza

1 NOVEMBRE CONCORDIA

Fiera di Ognissanti, centinaia di bancarelle animano il centro storico

FIERE D'OTTOBRE

Tradizione centenaria delle fiere d'ottobre a **Sassuolo**. Lunga kermesse di divertimenti durante le **domeniche del mese di ottobre**. Il centro storico si anima con "la città dei bambini": bancarelle e laboratori ideati per loro, mercato ambulante, mostre di pittura, hobbistica, bonsai, modellismo, fotografia, micologia, incontri con personaggi del mondo della cultura, tornei sportivi, motoraduno, concerti di musica classica, rock e la 25ª rassegna corale. In particolare domenica 7 nelle piazze del centro concerto bandistico, mostra di antiquariato, galà delle arti marziali, tornei di tennis e pallacanestro, gara di atletica. Il 14 balletto, mostra di antiquariato e corseo storico. Il 21 poesia e musica e spettacolo musicale. Il 28 apertura di due mostre d'arte contemporanea, spettacolo musicale, mostra di veicoli d'epoca.

LE DATE DEGLI EVENTI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI

1-4 NOVEMBRE CARPI

"La buona tavola" fiera enogastronomica di promozione dei prodotti locali a Palazzo Pio

3-11 NOVEMBRE BOMPORTO

Fiera di San Martino. In mostra la produzione vinicola, i prodotti dell'artigianato locale e le opere degli artisti dell'ingegno. Tra le iniziative di contorno sono in programma: una commedia dialettale, concerti con personaggi dello spettacolo, serata di cabaret e ancora mostra di pittura, mercato ambulante, corsa podistica, raduno dei camperisti, raduno di moto e immancabili stand con assaggi di caldarroste, lambrusco e vin brulè. Fuochi d'artificio in chiusura



10-11 NOVEMBRE MODENA

Mostra mercato del disco usato e da collezione al Palazzetto dello Sport di viale molza. Orari 10-19. Appuntamento imperdibile per gli appassionati di Lp, Cd nuovi e usati di ogni genere con espositori italiani e oltre 10 espositori da tutta l'Europa. Inoltre Label It meeting point delle etichette indipendenti

11 NOVEMBRE LAMA MOCOGNO

Festa di San Martino in piazza. Stand gastronomico con tantissime specialità locali a base di castagne seguendo antiche e tradizionali ricette, inoltre assaggi di piatti tipici invernali: polenta, ciacci ecc...

11 NOVEMBRE PRIGNANO

Polentata di San Martino. Durante la mattinata escursione con le guide dell'associazione Il Ponte lungo il Sentiero delle Are poi a mezzogiorno polenta gratis per tutti presso la sede degli Alpini

11 NOVEMBRE PAVULLO

Fiera di San Martino con stand vendita castagne, bancarelle e musica

17-18 NOVEMBRE MIRANDOLA

Fiera di Francia Corta, centinaia di bancarelle e animazioni nel centro

18-25 NOVEMBRE SAN PROSPERO

Fiera e festa del Santo Patrono. Animazione con artisti di strada, assaggi di caldarroste e vin brulè, mercato ambulante e di hobbistica, iniziative sportive

24-25 NOVEMBRE MODENA

Fiera antiquaria al Parco Novi Sad con 310 espositori

2 DICEMBRE MIRANDOLA

Pcaria in piazza. Festa popolare legata alla macellazione e lavorazione del suino. Sin dal mattino assaggi di ciccioli caldi, zampone con fagioli, caldarroste, vin brulè ed altri piatti della tradizione contadina

8 DICEMBRE FINALE

Sagra della sfogliata. In centro assaggi tutto il giorno del pane degli ebrei e dell'anicione il liquore all'anice

VIVERE COUNTRY

"Country Life uno stile di vita in mostra" fiera nei padiglioni di **Modena Esposizione dall'1 al 9 dicembre**. La casa, il giardino, l'abbigliamento, la cucina e la cura personale rappresentano i 5 sensi del vivere country. Nei padiglioni tante idee per migliorare i propri spazi abitativi: dagli interni semplici e d'atmosfera agli esterni con soluzioni originali per realizzare un angolo di verde rilassante. Il benessere per il corpo è esaltato da capi di abbigliamento in fibre naturali e da cure erboristiche. I sapori genuini della buona tavola sono fatti conoscere da uno staff di chef che cucinerà prelibatezze. Anche in questa edizione si riconfermano gli spazi dedicati ai corsi di hobbistica e giardinaggio e alla vendita dei libri. Un evento a livello nazionale confermato dai 90.000 visitatori dello scorso anno e dai 250 espositori selezionati provenienti da tutta Italia. Anche la Provincia di Modena interviene con il suo consueto stand. Tutti potranno partecipare a un divertente itinerario alla scoperta degli animali selvatici, ammirare e conoscere, attraverso immagini, i parchi e le aree protette modenesi e curiosare tra le innumerevoli attività offerte dalle fattorie didattiche. Orari: sabato e domenica 10-20, da lunedì a venerdì 16-23



9 DICEMBRE CASTELNUOVO

Festa del Super Zampone. Il giovedì a mezzogiorno inizio della cottura nella piazza del Torrione. La domenica ritrovo dei Maestri Salumieri e degli ospiti del mondo dello spettacolo e dello sport invitati. Alle 11.30 sfilata della banda cittadina e trasporto in piazza Roma del super zampone e alle 12 taglio e distribuzione gratuita delle fette. A seguire concerti di gruppi locali. Lo zampone ha delle misure da record, sarà di circa 2,8 metri avrà un diametro di 80 cm. e sarà di 5 quintali circa, per cuocerlo sono necessarie 72 ore, migliaia saranno le porzioni per l'assaggio

13 DICEMBRE LAMA MOCOGNO

Fiera di Santa Lucia

GRAN MERCATO DELL'ANTICO

Dal 15 al 18 novembre "7.8. Novecento" il secondo gran mercato italiano nel settore dell'antiquariato presso i padiglioni del quartiere fieristico **Modena Esposizioni**. Un appuntamento con 450 antiquari italiani ed esteri sicuramente da non perdere sia per gli intenditori e collezionisti che per gli appassionati e curiosi. Su 20 mila mq. di spazio espositivo si possono trovare mobili, dipinti, giocattoli tessuti, argenteria, ricami, complementi d'arredo per esterni, opere religiose, tappeti, libri, stampe, ceramiche, letti, specchiere, attrezzi d'epoca per lo sport, voliere, fumetti, cappelli, e molto altro ancora in una scelta che spazia dal '700 al secolo appena concluso. Tra le curiosità spicca anche la mostra collaterale "I copricapi degli Indiani d'America". Dopo il successo riscontrato nelle passate edizioni ritorna pure lo spazio dedicato alle valutazioni gratuite di vari oggetti o loro fotografie, presentati dai visitatori ed esaminati da un gruppo di esperti. Orari giovedì 15-20, venerdì 10-23, sabato e domenica 10-20. Ingresso L. 16.000



PROSA

16-17-18 OTTOBRE

MODENA - TEATRO MICHELANGELO

"Uomini targati Eva" di e con Pino Ammendola e Nicola Pistoia

16 OTTOBRE

MODENA - TEATRO PASSIONI

"Racconto di un viaggio teatrale" lezione spettacolo di Pippo Delbono ad ingresso gratuito



17-18 OTTOBRE

MODENA - TEATRO PASSIONI

"La rabbia" spettacolo dedicato a Pier Paolo Pasolini con Piero Corso, Pippo Delbono, Gustavo Giacosa e Pepe Robledo

19-20-21 OTTOBRE

CARPI - TEATRO COMUNALE

"La piccola bottega degli orrori" con Rossana Casale, Manuel Frattini e Carlo Reali, regia Saverio Marconi

23-24-25 OTTOBRE

MODENA - TEATRO PASSIONI

"Il gabbiano" e "Circolo di famiglia per tre sorelle" da Anton Chechov regia Eric Lacascade

27 OTTOBRE

MODENA - TEATRO SACRO CUORE

Spettacolo di beneficenza a cura della compagnia teatrale Fratelli d'Italia

28 OTTOBRE

FINALE - TEATRO SOCIALE

"E' ricca, la sposo e l'ammazzo" di Phil Coleman con Gianfranco D'Angelo

29 OTTOBRE

SASSUOLO - TEATRO CARANI

"E' ricca, la sposo e l'ammazzo" di Mario Scaletta con Gianfranco D'Angelo e Ambra Angiolini, Regia Sergio Japino

1-2-3-4 NOVEMBRE

CARPI - TEATRO COMUNALE

"Aldino mi cali un filino?" di Aldo Palazzeschi con e regia Paolo Poli

1 NOVEMBRE

MIRANDOLA - TEATRO NUOVO

"Il fu Mattia Pascal" con Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi e Micol Pambieri, regia Piero Maccarinelli

5 NOVEMBRE

CASTELFRANCO TEATRO DADÀ

"Bertoldo" di Francesco Freyrie con Vito, regia Marco Baliani

6-7-8 NOVEMBRE

MODENA - TEATRO MICHELANGELO

"Notturmo di donna con ospiti" di

Annibale Ruccello con Giuliana de Sio e Rino Marcelli, regia Enrico Lamanna

7-8-9-10-11 NOVEMBRE

MODENA - TEATRO STORCHI

"Filumena Marturano" di Eduardo De Filippo con Isa Danieli, Antonio Casagrande, Gigi de Luca e la Compagnia Gli Ipocriti

9 NOVEMBRE

SAN FELICE - TEATRO

"Uomini targati Eva" commedia di e con Pino Ammendola e Nicola Pistoia

13 NOVEMBRE

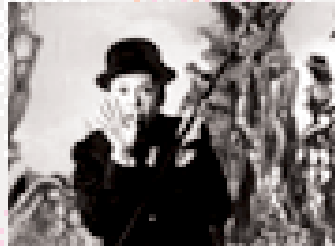
PAVULLO - TEATRO MAC MAZZIERI

"Benneide" di Stefano Benni con Angela Finocchiaro, Andrea Ceccon, regia Cristina Pezzoli

13-14-15 NOVEMBRE

MODENA - TEATRO MICHELANGELO

"Piccole donne: il musical" da Mary Lise Alcott con la Compagnia La Contrada, regia Tonino Pulci



14 NOVEMBRE

FINALE - TEATRO SOCIALE

"Aldino, mi cali un filino?" di Aldo Palazzeschi con Paolo Poli

19 NOVEMBRE

SASSUOLO - TEATRO CARANI

"La cena dei cretini" di Francis Veber con Zuzzurro e Gaspere, Carlo Pistarino, Alessandra Schiavoni, Andrea di Casa, regia Andrea Brambilla

20 NOVEMBRE

CARPI - TEATRO COMUNALE

"Romeo and Juliet - serata di delirio organizzato" con Paolo Rossi in cerca degli attori fra il pubblico

20 NOVEMBRE

SOLIERA - TEATRO ITALIA

"Benneide" di Stefano Benni con Angela Finocchiaro, Andrea Ceccon, regia Cristina Pezzoli

21 NOVEMBRE

MIRANDOLA - TEATRO NUOVO

"La sera della prima" con Rossella Falk e Anna Lelio, regia Alberto Terrani

22-23-24-25 NOVEMBRE

MODENA - TEATRO STORCHI

"Coefore" di Eschilo regia Antonio Calenda con Piera degli Esposti, Daniela Giovanetti, Alessandro Preziosi, Osvardo Ruggieri, Giampiero Fortebraccio, Giancarlo Cortesi

24 NOVEMBRE

MODENA - TEATRO STORCHI

Spettacolo di arte varia curato dall'Agenzia di spettacoli Benini. Ore 21

26-27-28 NOVEMBRE

CARPI - TEATRO COMUNALE

"Sogni e bisogni" con Vincenzo Salemme, Carlo Buccirossi, Maurizio Casagrande

30 NOVEMBRE - 1-2 DICEMBRE

MODENA - TEATRO PASSIONI

"Predica ai pesci" prima assoluta con la regia di Cesare Ronconi

1 DICEMBRE

FINALE - TEATRO SOCIALE

"Nei panni di una bionda" di George Axelrod con Alba Parietti e Franco Oppini

1 DICEMBRE

MIRANDOLA - TEATRO NUOVO

"Bedbound - costretti a letto" con Andrea Giordana e Michela Cescon, regia Valter Malosti

1-2 DICEMBRE

MODENA - TEATRO STORCHI

"Cin ci là" operetta di Carlo Lombardo con la compagnia Corrado Abbati

3 DICEMBRE

SOLIERA - TEATRO ITALIA

"Bedbound - costretti a letto" con Andrea Giordana e Michela Cescon, regia Valter Malosti

4 DICEMBRE

PAVULLO - TEATRO MAC MAZZIERI

"Bedbound - costretti a letto" con Andrea Giordana e Michela Cescon, regia Valter Malosti

5-6-7-8-9 DICEMBRE

MODENA - TEATRO STORCHI

"Sei personaggi in cerca d'autore" di Luigi Pirandello con Carlo Giuffrè, Pino Micol, Chiara Muti e Leda Negroni

9 DICEMBRE

CASTELFRANCO TEATRO DADÀ

"Il fu Mattia Pascal" con Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Micol Pambieri, regia Piero Maccarinelli

12 DICEMBRE

SASSUOLO - TEATRO CARANI

"Polvere di stelle" commedia con musiche ispirate al film di Alberto Sordi con Maurizio Micheli, Benedicta Boccoli, Elio Veller, Daniela Terrieri, Guido Silver, regia Marco Mattolini

17 DICEMBRE

MIRANDOLA - TEATRO NUOVO

"Buenos Aires finisce mai" con Ottavia Piccolo, regia Silvano Piccardi

18 DICEMBRE

FINALE - TEATRO SOCIALE

"Salto mortale" di Dani Horowitz con Valeria Valeri

SPETTACOLI

17 OTTOBRE MODENA - TEATRO STORCHI

Incontro tra pianoforte e voce, concerto di Claudio Baglioni

18 OTTOBRE MODENA

4a edizione Grandezze e Meraviglie il Festival Musicale Estense di musica antica. "Il quartetto per archi in Italia da Boccherini a Verdi" concerto nel Teatro San Carlo alle ore 21 del Quartetto J.Joachim con strumenti d'epoca

19 OTTOBRE MODENA

12a Rassegna nazionale di cori 10° Memorial G.Torri alla Polisportiva Modena Est. Partecipano il Gruppo folk Pavullese, il Coro Monte della Riva, la Corale Harmonia Mathildica e il coro Monti del Sole

19 OTTOBRE SAN FELICE - TEATRO

Canti, musiche e danze rituali dei Monaci Tibetani del Monastero di Drepung

22 OTTOBRE MODENA - TEATRO S. CARLO

Stagione Amici della Musica. Duo Capicchioni clarinetto e pianoforte, musiche di Brahms, Schumann, Poulenc alle ore 21

24 OTTOBRE NONANTOLA

Concerto degli Zero 7 al Vox

26 OTTOBRE CAMPOCALLIANO

Concerto lirico vocale della corale Rossini e quattro solisti nella palestra comunale alle ore 21. L'incasso sarà devoluto all'associazione Aistom

26 OTTOBRE MODENA

12a Rassegna nazionale di cori 10° Memorial G.Torri alla Polisportiva Modena Est. Partecipano il coro di Montepiano, il gruppo Carpani e Zuffi, il coro Voci del Frignano e il gruppo Magic dance

27 OTTOBRE MODENA

4a edizione Grandezze e Meraviglie il Festival Musicale Estense di musica antica. Concerto dell'Ensemble Aurora, dirige Enrico Gatti, musiche di Corelli, Tartini, Veracini Bonporti. Chiesa di San Pietro ore 21

28 OTTOBRE NONANTOLA

Autunno Nonantolano: Quartetto d'archi Bernini, musiche di Bartok, Mozart e Brahms. Sala di cultura ore 17.30

29 OTTOBRE MODENA - TEATRO SAN CARLO

Stagione Amici della Musica. Ensemble Carmina Rara, musiche di Bach, Haendel, Merula, Marini, Telemann, Bononcini alle ore 21

2 NOVEMBRE MODENA

12° Rassegna nazionale di cori 10° Memorial G.Torri alla Polisportiva Modena Est. Partecipano il coro folk San Lazzaro, la scuola corale Goitre, il gruppo Uracol e il coro Stelutis

3 NOVEMBRE NONANTOLA

XII° Memorial Paolo Giacobazzi rassegna di cori nell'abbazia alle ore 21

4 NOVEMBRE NONANTOLA

Autunno Nonantolano: concerto del pianista Emanuele Arciuli, musiche di Debussy e Adams. Sala di cultura ore 17.30

4 NOVEMBRE MODENA

4a edizione Grandezze e Meraviglie il Festival Musicale Estense di musica antica. Concerto dell'organista Stefano Innocenti nella chiesa di San Carlo ore 21

7 NOVEMBRE CARPI - TEATRO COMUNALE

Concerto del quartetto formato da Gianmaria Testa voce e chitarra, Pier Mario Giovannone chitarra ritmica, Enzo Pietropaoli contrabbasso. Musiche jazz, valzer, bossanova e habanera

9 NOVEMBRE MODENA

12a Rassegna nazionale di cori 10° Memorial G.Torri alla Polisportiva Modena Est. Partecipano i cori: Polisuono, Voci di Parma, T.L. de Victoria e Chorus Band

10 NOVEMBRE MODENA

4a edizione Grandezze e Meraviglie il Festival Musicale Estense di musica antica. La compagnia de' Musici diretta da Francesco Baroni propone "Il martirio di S.Adriano" di Francesco Pistocchi oratorio dedicato alle nozze di Francesco II d'Este e Margherita Farnese. Chiesa di S.Agostino ore 21

11 NOVEMBRE FORMIGINE

Giornata chitarristica dedicata a Romolo Ferrari presso la Sala della Loggia. Alle 10 master class con maestri di chitarra, nel pomeriggio conferenza di Simona Boni su "La chitarra in Italia nella prima metà del '900, due esempi emiliani: Luigi Mozzani e Romolo Ferrari" a cui segue l'esecuzione di musiche originali per mandolino e chitarra del duo Palumbo - Boni. Seguono i concerti dell'Ensemble Giovani Chitarre che proporrà musiche di Vivaldi, Ravel, Machado e di Francesco Molmenti su musiche di Ferrari, Ponce, Villa Lobos. La seconda parte del pomeriggio sarà incentrata sulla chitarra nell'800 con la relazione tenuta da Massimo Agostinelli e il concerto di Luca Lucini su musiche di Sor Giuliani e

Mertz. Alle 18.30 il chitarrista flamenco Juan Lorenzo e la ballerina Pilar Carmona presenteranno uno spettacolo su musiche di Motoya, Sabica, Escudero, Ricardo. Due esposizioni di liuteria storica e contemporanea fanno da corredo alla ricca iniziativa. Tutte le attività proposte sono ad ingresso libero compresi i master class. Info tel. 347/0431572

11 NOVEMBRE MODENA TEATRO SACRO CUORE

Concerto lirico ore 16

11 NOVEMBRE NONANTOLA

Autunno Nonantolano: Ivana Speranza soprano, Andrea Coronella tenore, Andrea Amarante pianoforte, musiche di Bellini, Donizetti, Rossini, Puccini. Sala di cultura ore 17.30

13-14-15 NOVEMBRE MODENA - TEATRO COMUNALE

Ciclo integrale dei concerti per pianoforte e orchestra di Beethoven eseguiti dall'Orchestra del XVIII sec. e dai pianisti Paul Komen, Stanley Hoogland, Ronald Brautigam. Dirige Franz Bruggen

16 NOVEMBRE CARPI - TEATRO COMUNALE

Orchestra Filarmonica di Magdeburgo, musiche di Wagner, Ciaikovskij, Brahms

16 NOVEMBRE MODENA

12a Rassegna nazionale di cori 10° Memorial G.Torri alla Polisportiva Modena Est. Partecipano i cori La Baita, La Chiusa e la corale Gazzotti

16 NOVEMBRE MODENA - TEATRO SAN CARLO

Stagione Amici della Musica. Quartetto David, musiche di Beethoven, Verdi, Kreisler alle ore 21

17 NOVEMBRE MODENA TEATRO SACRO CUORE

Concerto del coro Folk di S.Lazzaro e del coro di Montecuccoli ore 21

18 NOVEMBRE NONANTOLA

Autunno Nonantolano: Trio Namaste con violoncello, clarinetto, pianoforte, musiche di Beethoven, Piazzolla, Zappa. Sala di cultura ore 17.30

20-21-23 NOVEMBRE NONANTOLA

Al Vox il 20 concerto di Steve Vai dei G3 con Eric Sardinas, il 21 concerto dei francesi Air, il 23 musica con i Travis

21 NOVEMBRE MARANELLO AUDITORIUM FERRARI

"Cin cin là" operetta con la Compagnia di Corrado Abbati

21-22-23 NOVEMBRE
MODENA - TEATRO PASSIONI
Rassegna L'altra Danza "Gli scordati" coreografia di Giorgio Rossi, musica Giovanni Venosta

23 E 30 NOVEMBRE
MODENA

Rassegna musicale con virtuosi della fisarmonica dedicata a Giuseppe Panini alla Polisportiva Modena Est, ingresso a pagamento

23 NOVEMBRE
SAN PROSPERO

Itinerari organistici. Gabriella Borghetto soprano e Gian Paolo Ferrari organo nella chiesa parrocchiale ore 21. Musiche di Frescobaldi, Monteverdi, Pasquini, Bach, Zipoli, Scarlatti

24 NOVEMBRE
FINALE - TEATRO SOCIALE

"Carmen" con Raffaele Paganini

25 NOVEMBRE
NONANTOLA

Autunno Nonantolano: Alexander Duisberg flauto, Andrea Passigli pianoforte, musiche di Ravel, Debussy, Bartok. Sala di cultura ore 17.30

28 NOVEMBRE
FINALE - TEATRO SOCIALE

"L'acqua cheta" operetta in prima nazionale e "Cin cin là" con la Compagnia Corrado Abbati

30 NOVEMBRE
SAN FELICE - TEATRO

Eugenio Bennato in concerto "Taranta power", le tarantelle dell'Italia del sud rivisitate dal maestro della musica popolare

1 DICEMBRE
CARPI - TEATRO COMUNALE

Mayar Festival Ballett in "Giuseppe e i suoi Fratelli" di Andrew Lloyd Webber con Ivan Marko, musica di Goran Bregovic e musiche popolari arabe ed egizie

1 DICEMBRE
NONANTOLA

Concerto di Ani di Franco al Vox

2 DICEMBRE
NONANTOLA

Autunno Nonantolano: Trio Ribes Nigrum con flauto, viola da gamba e clavicembalo. Sala di cultura ore 17.30

4 DICEMBRE
MODENA - TEATRO COMUNALE

Rassegna L'altra Danza. "Helikopter" e "Le Sacre du printemps" con il Ballet Preljocaj e l'Orchestra Filarmonica Italiana, coreografia di Angelin Preljocaj, musica di Stockhausen e Stravinskij

5 DICEMBRE
MODENA

Stagione Amici della Musica. Concerto dell'organista Simone Campanini, musiche di Bach, Reger, Brahms nella chiesa di San Pietro ore 21

7 DICEMBRE
MODENA

Fotoconcerto dedicato a Giuseppe Panini, immagini in dissolvenza e musica dal vivo. Serata alla Polisportiva Modena est ingresso gratuito

7 DICEMBRE
SPILAMBERTO

Concerto pre natalizio dell'Immacolata nella chiesa di San Vito, ore 21

8-9-10 DICEMBRE
CARPI - TEATRO COMUNALE

"Grease" musical con Michele Carfora e Simona Samarelli, regia Saverio Marconi

9 DICEMBRE
NONANTOLA

Autunno Nonantolano: concerto a cura dell'Istituto musicale Orazio Vecchi. Sala di cultura ore 17.30

TEATRO DIALETTALE

13-20 OTTOBRE
MODENA
TEATRO SACRO CUORE

Il 13 "Azideint a la miseria" con la compagnia La Bunesma, il 20 "Aurora e Sigismand" con la compagnia "Il teatro del sorriso"

10-24 NOVEMBRE
8-22-31 DICEMBRE
SAVIGNANO - TEATRO VENERE

Rassegna di teatro dialettale con inizio alle ore 21. Info 059/731439

8-15-22 DICEMBRE
SAN CESARIO

"Teatro a San Ger" rassegna dialettale nella Sala del Circolo Arci. Partecipano le Compagnie Artemisia Teater, Bruno Lanzarini e Gli Artristi

10 DICEMBRE
MODENA - TEATRO COMUNALE

Hevia in concerto con le sue musiche della Galizia

11 DICEMBRE
MIRANDOLA - TEATRO NUOVO

"Cin cin là" con la compagnia d'opere Corrado Abbati

14 DICEMBRE
MODENA - TEATRO COMUNALE

Orchestra Sinfonica Arturo Toscanini, musiche di Ravel, Bizet e Debussy, dirige Michel Plasson

17 DICEMBRE
MODENA - TEATRO SAN CARLO

Stagione Amici della Musica. Concerto del pianista Mauro Castellano, musiche natalizie di Jamacek, Dallapiccola, Bussotti alle ore 21



TEATRO RAGAZZI

27 OTTOBRE
MODENA

Rassegna "La domenica non si va a scuola - spettacoli per le famiglie". "Ex proff - Non mi raddo e non mi raccapezzo" ispirato a "Lettera ad una professoressa" di Don Milani con Magda Siti, regia Stefano Vercelli. Spettacolo presso la scuola elementare Rodari ore 20



11 NOVEMBRE
MODENA - TEATRO PASSIONI

Rassegna "La domenica non si va a scuola - spettacoli per le famiglie". "Il principe delle favole" di Gigi Bertoni regia Alberto Grilli. Ore 16

18 NOVEMBRE
SAVIGNANO - TEATRO VENERE

Rassegna "A teatro con mamma e papà". "Verdino e il pentolone degli gnomi" a cura del Teatro Evento. Spettacolo ore 16

2 DICEMBRE
MODENA - TEATRO CITTADELLA

Rassegna "La domenica non si va a scuola - spettacoli per le famiglie". "Arlecchino e la bambina dei fiammiferi" regia Pietro Fenati. Ore 16

2 DICEMBRE
SAVIGNANO - TEATRO VENERE

Rassegna "A teatro con mamma e papà". "Biancaneve" con il Teatro dei burattini di Varese, ore 16

16 DICEMBRE
SAVIGNANO - TEATRO VENERE

Rassegna "A teatro con mamma e papà". "I folletti di ..." a cura del Teatrino dell'Es. Ore 16

MOSTRE

FINO AL 21 OTTOBRE SAN CESARIO

Dipinti di Claudio Astolfi e Gaetano Buccelli a Villa Boschetti

FINO AL 21 OTTOBRE SPILAMBERTO

A Villa Fabriani sono aperte due esposizioni: "Vanitas" mostra documentaria dedicata ai rituali legati all'estetica femminile nella storia e una mostra di pitture, sculture e installazioni dell'artista Ugo Tricoli

FINO AL 21 OTTOBRE MODENA

Merletti antichi e moderni al Museo Civico d'arte. La raccolta Gandini e la produzione italiana contemporanea. Esposizione dedicata alla produzione dei merletti, pizzi, ricami e passamanerie in Italia. Il 14 e 21 laboratori per ragazzi

FINO AL 21 OTTOBRE CARPI

"Le Alpi del Fumetto" 150 anni di strisce d'alpinismo, sport, avventura e umorismo. Sala Cervi a Palazzo Pio. Orari: giovedì, sabato e festivi 10-12.30/15.30-19

WALTER MORSELLI

Il Museo Civico di Modena dedica una rassegna espositiva a Walter Morselli (Modena 1912-1976), pittore e incisore del pieno Novecento modenese formatosi negli anni '20 presso l'Istituto d'Arte "Venturi", diretto dal piemontese Camillo Verno, fra i docenti Arcangelo Salvarani ed Evaristo Cappelli. Fondamentale per Morselli fu la frequentazione dello studio di Ubaldo Magnavacca, il noto pittore, scultore e acquafortista, al fianco di altri allievi come Alfredo Gualdi e Iro Malavasi. Morselli esordisce alla ribalta nazionale nel 1931, partecipando a tre importanti mostre in Firenze, Torino - l'Esposizione Internazionale - e Padova. Egli reinterpreta temi e modi del maestro Magnavacca elaborandoli con accenti personali, specie nella tecnica incisoria, i cui soggetti rustici e agresti si collocano nel filone caro ad altri modenesi, come Augusto Baracchi e lo stesso Giuseppe Graziosi. La mostra esibisce dell'artista una scelta di olii, acquerelli e incisioni; sono ritratti, nature morte, vedute urbane, paesaggi campestri e montani che si riallacciano alla cultura figurativa post impressionistica della migliore tradizione modenese.

Dal 27 ottobre al 9 dicembre, orari dal martedì al venerdì: 9-12, sabato: 9-13, pomeriggi di martedì e sabato: 16-19, domenica e festivi: 10-13, 16-19

FINO AL 25 OTTOBRE MODENA

Mostra collettiva di artisti contemporanei alla Galleria Punto Arte

FINO AL 28 OTTOBRE PAVULLO

Personale del pittore Armando Scaramucci a Palazzo Ducale

FINO AL 28 OTTOBRE FORMIGINE

"Il castello di Formigine: il progetto archeologico tra conoscenza e restauro" esposizione dei reperti emersi all'interno della fortezza nel corso degli scavi condotti dal Comune, l'Università Cà Foscari di Venezia e Soprintendenza dei beni archeologici dell'Emilia Romagna. Orari: sabato e domenica 10-13 / 16-19, dal lunedì al venerdì 8.30-13. Il 12 e 19 sono in programma conferenze di archeologia alle ore 21 nella Sala Loggia. Il 27 conferenza "L'architettura fortificata e il castello nella pittura emiliana" alle ore 16 nella Sala consiliare

FINO AL 31 OTTOBRE CASTELVETRO

"La linea di confine" pitture di Daniela Tardini. Galleria Naos Art Via Puccini, 3

FINO AL 18 NOVEMBRE SASSUOLO

Personale del pittore torinese Alberto Castelli. Figure quotidiane riprese in momenti di serenità quasi magica e irreali con colori tenui e luminosi senza sbavature e un tocco preciso e delicato. Galleria Annovi via Radici in piano 121, orari: da martedì al sabato 15-19.30

FINO AL 18 NOVEMBRE SASSUOLO

Rassegna "Progetto contemporaneo" opere moderne e contemporanee di autori italiani e americani. La mostra presso la reggia barocca del Palazzo Ducale è articolata in due sezioni, la prima dal titolo "Presenze Italiane" con opere di Maurizio Mochetti, Jannis Kounellis, Giulio Paolini, Michelangelo Pistoletto, Emilio Prini, Francesco Lo Savio e Pino Pascali e la seconda dal titolo "Monochromatic Light" che esibisce opere degli americani Winston Roeth, Anne Appleby, Lawrence, Carroll, Timothy Litzman, David Simpson, Phil Sim e Ettore Spalletti. Orari: dal venerdì alla domenica 10-13/15-18, visite su prenotazione durante la settimana. Info tel. 0536/807371

FINO AL 18 NOVEMBRE FIORANO

Nel Castello di Spezzano sono esposte 14 fotografie di Gilbert Fastenaekens e oltre 70 immagini di fotografi emergenti partecipanti al laboratorio di ricerca fotografica tenuto dallo stesso artista

FINO AL 18 NOVEMBRE FIORANO

Nel castello di Spezzano "Argyrophleps. L'isola dalle vene d'argento" esploratori, mercanti, coloni e indigeni in Sardegna fra il XIV e il VI sec. a.C.. Il percorso espositivo illustra la fase che va dall'apogeo della civiltà nuragica fino alla sua crisi sottolineando i molteplici interessi da parte dei Fenici, Greci ed Etruschi attirati dalle numerose



SANT'ORSOLA UNA CHIESA E LA SUA COMUNITÀ

Il Centro Culturale del Comune di Campogalliano dedica una mostra al culto di Sant'Orsola, la principessa martire a cui s'intitola la chiesa parrocchiale. Nell'oratorio di San Rocco, dal 20 ottobre al 6 gennaio 2002, viene esposta la notevole collezione di Eraldo Carnevali con immagini e oggetti sacri legati alla santa. Da segnalarsi la scelta di incisioni, dal Cinquecento all'Ottocento, con pregevoli esemplari di scuola tedesca, degli anversesi Bunel e Galle, dell'inglese Runciman, dell'italiano Bigioli... oltre a una serie di immaginette devozionali e di santini prodotti da stamperie europee, fra cui spicca un prezioso canivet d'ambito tedesco del '700. La mostra offre anche l'occasione per ammirare da vicino la grande tela con il Martirio di Sant'Orsola dipinta nel 1616 da Sante Peranda, pittore veneziano attivo alla corte dei Pico di Mirandola, per l'altare del duca Cesare d'Este nella chiesa modenese di San Bartolomeo. Il catalogo della mostra raccoglie anche saggi relativi alle origini della parrocchia, alla storia del territorio e alle opere d'arte riferite al culto di Sant'Orsola a Campogalliano e nel Modenese. Seguirà in novembre una conferenza serale di illustrazione della pala con Sant'Orsola e San Carlo Borromeo, eseguita ai primi del '600 da Giovan Battista Bertusio, allievo dei Carracci, per l'altare maggiore della parrocchiale di Campogalliano. Info tel. 059/527021

risorse (metalli, sale, legname, armenti, porti di approdo). La mostra si articola in due sezioni: la dimensione precoloniale e quella della prima colonizzazione. Sabato e domenica ore 15-19, ingresso libero

FINO AL 25 NOVEMBRE MODENA

"I colori del segno" il disegno e le arti a Modena tra '800 e '900 aspetti e situazioni. Mostra nel Palazzo Montecuccoli della Fondazione Cassa di Risparmio in via Emilia centro

13-28 OTTOBRE CASTELFRANCO

Mostra di pittura di Giacomo Masi nella Saletta delle Arti di piazzale Curiel

13 OTTOBRE - 4 NOVEMBRE MODENA

"Inigo Pagliani - il pittore dei cavalli, opere scelte 1911-1991" a dieci anni dalla scomparsa. I dipinti provengono dagli eredi e da collezioni di tutta Italia, la mostra si tiene al Centro studi Muratori. Pagliani pittore e disegnatore ha occasione sin da giovane di frequentare i maggiori pittori modenesi diventando allievo di Salvarani, Bellei e Pelloni, inizia la sua attività artistica a Milano e successivamente espone non solo in Italia ma anche all'estero e oltre oceano

13 OTTOBRE - 11 NOVEMBRE MODENA

"Intruso - estruso" personale del pittore Luca Pancrazzi alla Galleria Mazzoli

20-28 OTTOBRE PAVULLO

3° Premio nazionale Pavullo città d'arte. Concorso nazionale di pittura a premi nel Palazzo ducale

20-28 OTTOBRE CARPI

"Dalla lira all'euro" mostra filatelica e numismatica nella Sala ex Ente Comunale in piazza Martiri

20-30 OTTOBRE CARPI

Personale dell'artista Luca Battiston nella Sala Gialla di Palazzo Corso

21 OTTOBRE - 8 DICEMBRE NONANTOLA

Mostra fotografica nel Chiostro dell'Abbazia "I ragazzi ebrei di Villa Emma 1943-1945" aperto il venerdì, sabato e domenica 9-12.30/14.30-18, su appuntamento le visite guidate. Il giorno dell'inaugurazione, il 21 alle ore 19, presso l'Abbazia concerto del pianista Oren Kirschenbaum

27 OTTOBRE - 11 NOVEMBRE SAN CESARIO

"Ricordi: i giochi di una volta" nei dipinti di Gianfranco Cagnazzo a Villa Boschetti

27 OTTOBRE - 15 NOVEMBRE CARPI

Personale del pittore figurativo e paesaggista Carlo Mezzi alla Galleria d'arte La Fontanella

3-18 NOVEMBRE CASTELFRANCO

Sculture in legno di Agnese Guidotti esposizione alla Saletta delle Arti di piazzale Curiel

3-25 NOVEMBRE PAVULLO

Personale del pittore Marco Dolfi a Palazzo Ducale

17-25 NOVEMBRE SAN CESARIO

"Il sole nel pennello" nelle pitture di Harald Marquardt a Villa Boschetti

17-27 NOVEMBRE CARPI

Personale dell'artista Edda Martini nella Sala Gialla di Palazzo Corso

17 NOVEMBRE - 6 DICEMBRE CARPI

Personale del pittore figurativo e paesaggista Marco Grimandi alla Galleria d'arte La Fontanella

17 NOVEMBRE - 1 DICEMBRE FORMIGINE

Esposne il pittore Fernando Masi nella Sala della Loggia

24 NOVEMBRE - 9 DICEMBRE CASTELFRANCO

Mostra di pittura di Filippini Mauro alla Saletta delle Arti

1-11 DICEMBRE CARPI

Personale dell'artista Alberto Cova nella Sala Gialla di Palazzo Corso

1 DICEMBRE - 24 FEBBRAIO 2002 CARPI

"Rembrandt. Le incisioni". La mostra, presso la Sala Cervi di palazzo Pio, è il proseguimento della serie di iniziative finalizzate all'approfondimento dell'utilizzo della tecnica incisoria nelle opere dei grandi artisti dal rinascimento ad oggi e alla valorizzazione del patrimonio incisorio del museo carpigiano della Xilografia. La mostra propone un centinaio di incisioni provenienti dal Museo Correr di Venezia e dal Museo Civico di Bassano del Grappa

1-9 DICEMBRE SAN CESARIO

"Sguardi d'Africa" e "Scatole" mostra di pittura di Giuliana Giuliani a Villa Boschetti

8-31 DICEMBRE CARPI

Personale del pittore figurativo paesaggista surreale Giuseppe Siccardi alla Galleria d'arte La Fontanella

8 DICEMBRE - 6 GENNAIO 2002 PAVULLO

"Gli album di famiglia" raccolta di fotografie storiche sul costume e territorio del Frignano a cura di Elio Morandi. Mostra nel Palazzo Ducale

A SPASSO TRA I COLORI DELL'AUTUNNO

La rassegna di trekking **Itinerando** propone: il 21 ottobre un giro intorno a Savigno e una gita nel Parco di Monteveglio, il 27 una escursione notturna sul Sasso di Sant'Andrea, il 28 i segreti dell'aceto balsamico e della coltivazione dei kaki a Magazzeno di Savignano, l'1 novembre un itinerario dei mulini intorno a Castel d'Aiano fino a raggiungere la Cas-tellana segnata ancora dalle trincee e dalla Linea Gotica. Info tel. 059/985584

Ultime camminate anche per la rassegna **Natura W**. Il 21 ottobre passeggiata a Montalto di Montese all'interno di castagneti dove è possibile assistere a vecchie attività legate al castagno e raccogliere i suoi dolci frutti, in alternativa è prevista una passeggiata nella riserva delle Casse di espansione del fiume Secchia. Il 28 ancora due escursioni una nelle borgate di Fanano e l'altra a Vitriola di Montefiorino a spasso tra torri medioevali. Info tel. 0536/325586

L'Associazione Baby Ponte invece organizza passeggiate con feste per famiglie: il 21 ottobre "Castagnamm" nel castello medioevale di Brandola festa con santimbanchi, vecchi mestieri, leggende e cibarie, il 31 ottobre e 1 novembre festa di Halloween al Castello di Gombola zucche parlanti, fagioli magici mummie, incantesimi, storie. L'11 novembre "Polentanta" escursione nella valle di Prignano con folletti briganti, musicanti ballate, il 25 passeggiata enogastronomica da Polinago a Gombola, il 16 escursione nei boschi di Gombola e laboratori creativi sul Natale. Info tel. 335/1215215

Si va in bicicletta invece con **L'Associazione Ciclo Natura** che organizza diverse gite sulla mountain bike. Il 28 ottobre è in calendario una escursione a Montefiorino con pranzo finale in occasione della sagra del tartufo, per i bikers più allenati, in collaborazione con ZitoWay Adventure dal 29 ottobre al 5 novembre è prevista la Sahara bike e dal 26 novembre al 3 dicembre la Marocco bike. Info tel. 059/570914

SPORT

20-21 OTTOBRE FORMIGINE

Campionato regionale di golf a squadre serie A1 al Modena Golf & Country Club di Colombaro

20 OTTOBRE SOLIERA

Classica Città di Soliera podistica di 3,5-8,5-12 km. con partenza alle 15.30

21 OTTOBRE CASTELVETRO

Campionato provinciale Appennino Cup gara di mountain bike 2° Memorial Stefano Ronchetti

21 OTTOBRE MARANO

3° Crono a squadre per società gara di mountain bike

21 OTTOBRE MODENA

Crono a coppie con partenza da Albareto. Corsa ciclistica organizzata dall'Udace

28 OTTOBRE BOMPORTO

Campionato regionale di gran fondo di mountain bike a Solara

28 OTTOBRE NONANTOLA

Gare di tiro con l'arco della Federazione presso la palestra della Polisportiva

28 OTTOBRE RAVARINO

25a Sgranchida camminata di 5-15-21 Km. con partenza alle 9

NOVEMBRE - APRILE 2002 FANANO

Apertura palaghiaccio con pista olimpica di 50x60 con capienza di 5000 posti al coperto. La società propone corsi di avviamento al pattinaggio, di pattinaggio artistico, hockey su ghiaccio, back side up avviamento alla velocità

4 NOVEMBRE BOMPORTO

26ª Camminata del Lambrusco di 3,5-10,5-11,5-28 Km. partenza ore 9.30

4 NOVEMBRE CAMPOGALLIANO

Gara di bocce nazionale cat. A individuali e gare regionali individuali cat. B, C, D

11 NOVEMBRE MIRANDOLA

"La Caranese" podistica di 4 e 10 Km. Partenza ore 15 da San Martino Carano

11 NOVEMBRE MODENA

Corrimodena podistica di 3,5-5-11-17 Km. con partenza ore 9.30 da Corso Canalgrande

16 NOVEMBRE MODENA

1° Meeting regionale indoor di atletica delle squadre studentesche vincitrici delle gare disputate nella fase primaverile

17-18 NOVEMBRE FORMIGINE

Gare di salto agli ostacoli Tipo C £ qualificazione al Circolo Ippico Manfredini di Magreta

18 NOVEMBRE MIRANDOLA

"Trofeo Francia Corta" podistica di 3-5-12,6 Km. con partenza alle ore 9 di Km

24-25 NOVEMBRE MODENA

Gare di bocce regionali cat. B, C, D individuali il sabato, mentre la domenica il 25 gara nazionale cat. A individuale. Polisportiva San Faustino

25 NOVEMBRE MODENA

9a Corricittanova podistica competitiva e non di 3-6,8-9,5-16 Km. con partenza ore 9.30 dall'ipermercato Grand'Emilia

1 DICEMBRE CARPI

Manifestazione internazionale di boxe al Palazzetto dello Sport

2 DICEMBRE MODENA

Campioni sotto l'albero 10a edizione al Palapanini. Manifestazione di pattinaggio organizzata dalla Polisportiva Sacca

2 DICEMBRE MODENA

Podistica di Sant'Agnese con partenza dalla Polisportiva G.Nasi per 3,5-9,5-14 Km. alle 9.30

8 DICEMBRE CARPI

"La Sfttleda" podistica di 4,9-11,5-15,7 km. con partenza alle ore 9 da piazzale Ramazzini

8 DICEMBRE MODENA

Gara di cross campestre Trofeo "Provincia di Modena" al campo di atletica. In dicembre in data da definirsi verranno disputati anche i campionati italiani assoluti di corsa campestre al Parco Ferrari. Info tel. 059/828043

9 DICEMBRE FORMIGINE

Gare di salto agli ostacoli tipo C al Circolo ippico Manfredini di Magreta

9-16-23-30 DICEMBRE MODENA

Camminate di quartiere

15 DICEMBRE MODENA

2° Memorial Fantuzzi - Coppa Italia di lotta greco romana e 2ª Coppa Bulldog torneo internazionale di lotta stile libero femminile. Polisportiva Sacca



MARATONA IN POLE POSITION SULLA RAI

Il 14 ottobre prende il via la 13ª Maratona d'Italia Memorial Enzo Ferrari e 1° skating Marathon riservato agli appassionati di pattinaggio in linea con partenza 30 minuti prima dei maratoneti. La Fidal ha affidato alla Maratona il Campionato italiano assoluto masch.le e femm.le e la Fisd il Campionato Italiano disabili masch.le e femm.le. La partenza è a Maranello alle ore 9.30 davanti alla Galleria Ferrari, l'arrivo in piazza Martiri a Carpi è previsto intorno alle 11.40. Passaggi intermedi sono nelle città di Formigine, Modena passando per il cortile del Palazzo ducale, in piazza Grande e nel Parco Ferrari e Soliera. I maratoneti iscritti sono più di 1800 di cui 500 circa sono stranieri mentre gli skater sono più di 300. Ai nastri di partenza sono previsti i medagliati Carlo Durante, Angelo Carosi e Francesca Porcellato. Gli sportivi preparati sulle distanze più corte possono invece partecipare alle camminate non competitive in partenza da corso Cabassi a Carpi alle ore 9. Fanno da cornice alla manifestazione: il concerto gratuito dei Nomadi e la mostra "La maratona nell'antica Grecia", il 12 in piazza Martiri a Carpi, mentre il 13 sempre in piazza l'apertura della fiera sportiva con diversi stand, uno spettacolo musicale e la presentazione degli atleti top. Il 14 sui megaschermi installati a Carpi e a Maranello si potrà seguire dalle 6.30 il GP di Formula 1 del Giappone poi la 42Km... Info tel. 059/650297

MAURIZIO
TANGERINI

Foto Vignoli

La febbre del calcio ha contagiato Modena. Dopo anni di delusioni i tifosi gialloblù vogliono sognare



FORZA MODENA

Dopo il trionfale campionato di serie C e l'ottimo avvio in serie B continua il buon momento del Modena calcio. E dopo anni di delusioni la città riscopre il gusto di andare allo stadio Braglia a sostenere la squadra. Il futuro del calcio a Modena oggi è Romano Amadei, patron dell'Immergas, azienda gioiello che esporta caldaie in tutta Europa. Dal giugno scorso è socio al 50 per cento del Modena football club con la famiglia Montagnani che detiene l'altra metà. Lo incontriamo nel suo ufficio di Lentigione. Come sta vivendo l'ottimo avvio della squadra in serie B?

"Con soddisfazione, questa squadra sta stupendo anche me. Ma arriveranno anche momenti più difficili, intanto mi sto divertendo, la squadra gioca bene e offre un ottimo spettacolo. Ma siamo solo all'inizio".

Un bell'inizio, a Modena non si parla d'altro. Oltre tremila abbonamenti (record degli ultimi 20 anni), tutto esaurito con il Napoli e la squadra che risponde alla grande.

"Modena per me è stata una bellissima scoperta - continua Amadei - la gente è veramente affettuosa con me e con la squadra. Seguo tutte le partite in casa alcune in trasferta e ogni settimana faccio visita alla squadra in allenamento, sono tutti carichi al punto giusto".

Una bella vetrina per la città, dopo la Ferrari e la pallavolo adesso c'è anche il grande calcio.

"Il calcio può essere un bel biglietto da visita ma sono da anni in questo ambiente e non dimentico che rimanere ai vertici del calcio professionistico oggi non è semplice. Occorre garantire una solidità finanziaria che si raggiunge solamente con una attenta programmazio-

ne. Ricordo le parole di Gazzoni, lui che è in serie A, quando ha lanciato l'avvertimento che il calcio rischia di scoppiare".

Ma con uno come Dorian Tosi si può stare tranquilli: al ritorno dalla vittoria di Crotona era preoccupato dei costi della trasferta.

"Abbiamo lavorato tanto insieme e solo lui poteva convincermi ad accettare questa sfida".

Inevitabile una domanda sul futuro societario del Modena.

"Il rapporto con la famiglia Montagnani è ottimo e per ora andiamo avanti così. Potrebbe anche arrivare un altro partner, qualora la famiglia decidesse di lasciare, ma è presto per parlarne. Quello che conta è l'obiettivo strategico che rimane la

costruzione di una società di alto livello, solida finanziariamente, con una struttura tecnica efficiente che sappia mantenere la città di Modena nel calcio che conta, come meritano questi tifosi"

Amadei, insomma non intende buttare soldi a palate, rimane con i piedi per terra e lavora, in perfetta sintonia con Dorian Tosi, per costruire una società capace di rimanere nel calcio che conta. E questo era il sogno anche di Gigi Montagnani.

A sinistra:
Rubens Pasino in azione
Sotto:
Damiano Tosi
direttore generale
del Modena Fc e il
patron Romano Amadei



Skipass 2001, la più qualificata rassegna fieristica del mondo della neve e del turismo invernale, giunge all'ottava edizione

TUTTA LA NEVE DEL MONDO

Dal 1° al 4 novembre 2001 il Quartiere Fieristico di Modena ospiterà, come ormai vuole la tradizione, Skipass, la Fiera del Turismo e degli Sport Invernali, giunta alla sua ottava edizione.

Il cocktail di sport, spettacoli, business, mondanità e gastronomia rappresenta la formula vincente della fiera e certamente confermerà l'eccezionale attrazione dei visitatori e la vivace partecipazione degli espositori.

Il programma è ricco di eventi importanti tra cui una emozionante sfida tra due grandi campioni dello sci mondiale, varie competizioni, dallo sleggdog all'in-line skate, dallo sci di fondo all'arrampicata, ed un contest dall'appetibile montepremi, disputato dai migliori rider nazionali ed internazionali.

I volti più noti dello sci mondiale saranno ovviamente i protagonisti. Annunciata la presenza di Gustav Thoeni, Ingemar Stenmark, Alberto Tomba, Pirmin Zurbriggen, Stefania Belmondo (alla quale sarà consegnata ufficialmente la medaglia di bronzo conquista ai mondiali di Lathi), Gaetano Coppi, presidente della FISL.

Quest'anno sarà eretta la più alta rampa per lo sci e lo snowboard, mai realizzata a livello del mare;



ricoperta con neve artificiale trattata con l'azoto, sarà alta ben 24 metri e per la prima volta, la gara di jump si svolgerà su un Quarter Pipe di 6 mt. d'altezza e 12 mt. di larghezza. Grande attenzione quindi verso la disciplina su tavola, definitivamente confermata così con SNOWPASS, la nuova fiera dello snowboard realizzata all'interno di Skipass, in un padiglione interamente dedicato allo snowboard, dove sarà possibile toccare con mano l'abbigliamento più "cool", i più moderni attacchi, le più avanzate attrezzature per la cura delle tavole, interessanti articoli per la costruzione e la manutenzione degli snowpark, e tante

altre novità.

A sancire il valore internazionale della manifestazione il lungo elenco delle località sciistiche che si presenteranno al pubblico di Skipass 2001 per dare il via alla stagione sciistica 2001/2002.. All'intero arco alpino (Francia, Svizzera, Austria e Slovenia) insieme alle centinaia di località delle Alpi e degli Appennini del nostro Paese, si aggiungono infatti stazioni sciistiche della Finlandia, del Colorado, del Québec, dell'Alberta, del British Columbia.

Numerosissime, come di consueto, le manifestazioni di contorno: dall'attesissima conferenza stampa del Presidente della FISL, Gaetano Coppi, alla consegna del premio "Il Principe della Montagna" ad un illustre scrittore, prevista al Teatro Comunale di Modena, per presentare in grande stile il portale tematico www.nevitalia.it, che dalle prossime settimane costituirà il punto di riferimento di tutti gli internauti appassionati di neve e montagna. La Regione Emilia Romagna, con le stazioni del Cimone, Corno alle Scale, Cerreto e la Provincia di Modena in prima fila, darà infine vita ad un'altra epica edizione dell'**Emilia Romagna Day**, offrendo l'ingresso gratuito a tutti nella giornata di **venerdì 2 novembre**.



Skipass
1 - 4 novembre 2001
Quartiere Fieristico
di Modena
Località Bruciata

CIMONE A TUTTO SNOW

La più importante stazione sciistica dell'Appennino si prepara alla nuova stagione bianca

Apochi giorni dalla chiusura della stagione estiva 2001 tutto il comprensorio del Cimone è in attività per preparare la nuova stagione invernale.

Il Consorzio del Cimone ha una grande responsabilità, quella di confermarsi come una delle più apprezzate stazioni sciistiche, che in competizione anche con le più blasonate località dell'arco alpino.

La speranza è quella di avere una stagione favorevole e fortunata come quella del 1999, con tanta neve e nel periodo giusto.

Quest'anno non ci saranno grosse novità dal punto di vista dell'impiantistica, sarà probabilmente il prossimo anno quello in cui si vedranno realizzare alcuni grandi investimenti di ammodernamento di impianti di risalita.

Ma in questi mesi al Consorzio si sta' comunque lavorando duro.

"Per migliorare piste abbiamo fatto un buon lavoro di manutenzione sul fondo dei tracciati e intervenendo sulla pista della Beccadella, con un allargamento che la rende più sicura. Alle linee fisse delle batterie di innevamento artificiale sono stati aggiunti altri impianti che assicurano la copertura di tutta la pista



Beccadella - sottolinea Luigi Quattrini, infaticabile direttore del Consorzio che raggruppa le stazioni di Sestola-Fanano-Riolunato-Montecreto".

Una novità in assoluto è rappresentata invece dal Kindergarten - un centro gioco per bambini dai 2 ai 6 anni - che verrà gestito dalla Scuola maestri di sci di Sestola presso il Lago Santo.

Gli sciatori mamma e papà potranno lasciare per il tempo necessario a concedersi una bella sciata, i loro bambini a giocare con la neve e a prendere le prime lezioni di sci in un'area protetta e attrezzata. Ci saranno infatti tanti giochi e un piccolo e divertente tapis roulant.

Una attenzione particolare sarà dedicata allo snowboard. "È lo sci del nuovo millennio, delle nuove generazioni di sportivi - sostiene Quattrini -. Avevamo visto giusto quando abbiamo realizzato lo snowpark a Pian Cavallaro, uno dei più belli e tecnici d'Italia. Anche quest'anno contiamo di ospitare tanti riders e non mancheranno le gare e gli appuntamenti agonistici per loro".

Ed infine niente nuove, buone nuove sul versante dei prezzi. In questi anni il rapporto qualità-prezzo offerto dal Cimone è tra i più convenienti dell'intero pianeta-neve italiano,

per il 2001-2002 i prezzi sono stati ritoccati di 1000 lire, quasi un arrotondamento per rendere i conti in euro più semplici.

L'appuntamento, neve permettendo, è come sempre alle festività dell'8 dicembre.

PREZZI SKIPASS CIMONE

Giornaliero festivo £. 47.000
(47.500 con l'euro)

Mattinale festivo £. 35.000
(dall'apertura alle 12,30)

Pomeridiano festivo £. 35.000
(dalle 12,30 alla chiusura)

Giornaliero feriale £. 38.000

Giornaliero festivo per gruppi organizzati
(minimo 25 skipass) £.34.000

Giornaliero feriale per gruppi organizzati
£. 29.000

Skipass gratuito per bambini
fino a 6 anni

Skipass stagionale adulti
Acquistato entro il 30/11/01
£ 733.000

Acquistato dopo il 01/12/01
£ 805.000

Numeri utili:

Consorzio Stazione Invernale
del Cimone: tel. 0536/62350;

fax 0536/60021

Bollettino neve: 0536/62398



CLAUDIA ZANFI

Modena
per la
fotografia
2001
protagonisti
gli anni
settanta

Bill Owens
Suburbia, 1973

ANNI SETTANTA

La settima edizione di Modena per la Fotografia segna un altro importante passo nella ricognizione sui temi e le figure maggiori dell'arte fotografica del XX secolo. Se l'edizione 1999 aveva avuto come protagonista una nazione e un universo culturale come quello giapponese, l'edizione 2001 concentra la propria attenzione su un periodo straordinariamente fecondo e tutto da riscoprire, vale a dire il decennio degli anni Settanta. Cinque mostre personali e una collettiva, dedicate ad alcuni dei protagonisti mondiali di quella stagione, dalle quali emergeranno temi, figure, linguaggi, non solo di grande qualità, ma anche di stringente e sorprendente attualità. Italia, Europa, Stati Uniti, saranno rappresentati in questa occasione, in una visione che intende porre a confronto i diversi atteggiamenti e le diverse riflessioni suscitate da uno stretto rapporto con la società contemporanea. La rassegna - interamente prodotta

e organizzata dalla Galleria Civica di Modena e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, curata da Filippo Maggia e Walter Guadagnini - si articola nelle sedi espositive della Palazzina dei Giardini e di Palazzo Santa Margherita a Modena, della Sala delle Colonne a Nonantola, della Torre dell'Uccelliera e Sala Ex Poste del Palazzo dei Pio a Carpi, e resterà aperta fino al 6 gennaio 2002.

Nel percorso delle varie mostre è utile sottolineare che alcuni autori vengono proposti in anteprima assoluta italiana.

La personale di **Bill Owens** dal titolo ***Suburbia (Modena, Palazzo Santa Margherita)***, una settantina di immagini del grande artista californiano, figura di spicco della fotografia americana degli anni Settanta. Si tratta di un grande affresco sull'America più profonda, ricco di ironia e di invenzioni linguistiche. In quegli anni Owens è testimone di un fenomeno sociale di grandissima rilevanza: l'ondata di immigrazio-

ne verso le coste del "favoloso West". Il continuo esodo di migliaia di famiglie dalle maggiori città americane e dalle zone più disagiate (montagne, deserti, luoghi inaccoglienti e poco fertili), provoca la spaccatura degli immensi terreni agricoli in tanti piccoli centri. L'esodo ha inizio immediatamente dopo la II Guerra Mondiale; un costruttore edile di nome Bill Levitt, sulla base della produzione di massa realizzata da Henry Ford per le macchine, attua il medesimo processo nella costruzione delle case, ideando tante città in miniatura per le zone meno popolate. L'urbanizzazione di quelle zone nuove e intatte crea città disegnate a tavolino, chiamate appunto "Levitt Towns", con profili geometrici, strade tutte uguali, case prefabbricate, doppi garage, piccole piscine, prati artificiali. La mobilitazione della popolazione verso quei "ridenti" sobborghi è impressionante; si calcola che fino al 1980 oltre 60 milioni di americani si siano trasferiti dalle città ai sobborghi. Owens è là con la sua macchina fotografica. Inizia così a documentare lo sviluppo di quei luoghi: l'architettura delle case, lo studio delle decorazioni interne, l'ottimismo della gente. L'autore cattura il senso della vita semplice, di ogni giorno, della middle class americana, la stessa che ritroviamo nei film di John Waters, ammiratore dichiarato della fotografia di Owens. Il suo sguardo non è né critico né derisorio nei confronti di quel "Sogno Americano" che avanza ai lati dei grandi centri urbani.

Long live me, antologica dell'autore olandese **Ed Van Der Elsken (Modena, Palazzina dei Giardini)**: 120 immagini compongono questa mostra dedicata a uno dei grandi protagonisti della fotografia sociale del dopoguerra. Immagini storiche come quelle realizzate nella Parigi notturna degli anni Cinquanta e quelle tratte dal libro del 1977 *Eye Love You*, autentiche pietre miliari anche per le nuove generazioni della fotografia. Le ossessioni principali di Van Der Elsken sono la vita e l'atmosfera di quella generazione del dopoguerra, definita informale e antiborghese, ovvero la beat generation, parola che piaceva a William Burroughs





e che stava a rappresentare il lato oscuro, il destino avverso e un po' "furfantesco" di giovani artisti e bohemiens. Il suo primo ciclo di immagini, raccolte all'inizio degli anni '50 in una Parigi notturna e fumosa, racconta, con l'immediatezza e la passione di uno stile che "piace e disgusta", un autore già all'avanguardia, con una visione originale e personale. Rispetto alle tendenze dell'epoca e agli sguardi di Weegee e Robert Frank, van der Elsken entra nella storia dei personaggi che ritrae. Vive con loro e come loro, frequenta i caffè della "Rive Gauche", i locali notturni e malfamati, beve e fuma insieme a quei "perdenti", si lascia coinvolgere dai fatti, e nel frattempo fotografa, raccoglie una sorta di diario, l'affresco di una generazione. La sua generosa e spietata visione è qualcosa di assolutamente nuovo per la fotografia di quegli anni. Il suo stile unico, diretto, libero, sa anticipare autori quali Danny Lyon, Larry Clark, Nan Goldin, fino al più recente lavoro di Wolfgang Tillmans. Le serate nei bar di periferia ad osservare reietti e prostitute, a socializzare con loro, il rifiuto di una vita convenzionale e perbenista, sono temi che curiosamente si rincorrono nelle vite di questi fotografi. L'amore per la vita, l'istintiva energia lirica e primordiale che accompagna le immagini di van der Elsken, il rispetto per ciò che va al di là delle convenzioni, pon-

gono questo fotografo tra i grandi autori del '900.

Tre grandi maestri e una collettiva di fotografi spagnoli figurano nelle mostre proposte quest'anno da Modena per la Fotografia.

Gli Anni Settanta di Bernard Plossu (Nonantola, Palazzo Comunale, Sala delle Colonne): 50 immagini del fotografo francese, emerso negli anni Sessanta e giunto a compiuta maturazione nel decennio successivo. La mostra presenta una

sintesi della ricerca dell'artista, in bilico tra visione diretta e interpretazione fantastica del reale, in linea con la grande tradizione fotografica francese. Le voyage mexicain è uno dei cicli di fotografie più importanti dell'autore. Si tratta di un'interrogazione sul senso di libertà: la libertà del viaggio all'epoca del mito della "strada", la libertà e la spontaneità del fotografo di fronte al proprio soggetto. In alcuni scatti il paesaggio inizia e termina esattamente con la visione di una strada. Le immagini di quei luoghi sono raccolte da occhi in perenne movimento: dagli autobus, dai treni, da vecchie camionette. L'uso del "mosso" resta una tecnica che caratterizzerà l'intera opera di Plossu.

Retrospectiva di **William Gedney (Modena, Palazzo Santa Margherita):**

realizzata in collaborazione con la Duke University di Durham, la mostra presenta per la prima volta in Europa l'arte di William Gedney, oggi considerato tra i maggiori interpreti della fotografia statunitense degli anni Settanta. Le 72 immagini fanno parte dei cicli realizzati nel Kentucky, a San Francisco e in India, tra gli anni Sessanta e Settanta, fornendo uno spaccato straordinario del clima di quegli anni.

Ed Van Der Elsken
Vali Myers & Geri,
1953

Bernard Plossu
Voyage mexicain,
1965-1966

Modena per la fotografia
dal 7 ottobre al 6 gennaio 2002
Informazioni:
Galleria Civica,
Palazzo Santa Margherita,
Corso Canalgrande 103
41100 Modena.
tel. 059 206911 - 206940
fax 059 206932

<http://www.comune.modena.it/galleria>
e-mail: galcivmo@comune.modena.it
Catalogo generale,
Silvana Editoriale
con testi dei curatori
di Michele Smargiassi,
schede sugli autori
Gabriella Roganti
e Claudia Zanfi



Gli Anni Settanta di **Mimmo Jodice** (*Modena, Palazzina dei Giardini*): 70 immagini di uno dei maestri della fotografia italiana del dopoguerra, tutte scattate tra il 1970 e il 1980, forniscono una visione ancora attuale per scelte formali ed espressive, di una Napoli in bilico tra innovazione e tradizione. Uno degli esempi maggiori della trasformazione di una città e dello stesso linguaggio della fotografia sociale.

Fotomontajes Anos '70 en la Coleccion del Ivam (*Carpi, Sala ex Poste, Palazzo dei Pio e Torre dell'Uccelliera*): 40 immagini di quindici autori ripercorrono la storia del fotomontaggio in Spagna, con particolare attenzione alla stagione d'oro di questa tecnica, vale a dire gli anni Settanta. Tra le altre, opere di Josep Renau, Joan Fontcuberta, Jorge Rueda, Juan Carlos Sanchez, Cinco Gutierrez, Eduard Ibanez. La mostra è prodotta e organizzata con l'IVAM di Valencia.

William Gedney
Kentucky, 1972



Mimmo Jodice
Napoli, 1975



Onsieme alle mostre vengono inoltre proposti i consueti appuntamenti:

Portfolio, Giovane Fotografia in Italia (Modena, Palazzo S.Margherita, Sala Piccola): 15 giovani autori, selezionati attraverso il concorso nazionale omonimo, tracciano le linee di tendenza della ricerca fotografica e del loro evolversi nel nostro Paese. Premiazione: sabato **27 ottobre**, ore 21.

Per informazioni: Giovani d'Arte: tel. 059 206604 fax 059 206877

Premio Oscar Goldoni: dedicato al miglior libro fotografico edito nell'anno 2000. Il Premio sarà assegnato sabato **1 dicembre**, alle ore 18, presso la Sala Grande di Palazzo S.Margherita.

Letture dei portfolio: due giornate durante le quali tre esperti (Franco Vaccari, Mario Cresci, Giovanna Calvenzi) saranno a disposizione dei fotografi che, dietro iscrizione, desiderano presentare le proprie immagini e avere un giudizio critico su di esse. Modena: Palazzo S.Margherita, Sabato **27 ottobre** (orario: 10-13 / 15-19) e **domenica 28** (orario: 10-14).

Il Sabato in Galleria, due pomeriggi dedicati ad una approfondita lettura delle opere esposte, tramite una visita guidata condotta da Federica Muzzarelli; alle ore 16 di sabato **10 novembre** (Palazzina dei Giardini) e sabato **1 dicembre** (Palazzo Santa Margherita).

Uno spazio importante è stato dedicato anche al progetto web Virtual Gallery che la Galleria Civica ha intrapreso con lo studio Modo Fotografia di Fiorano Modenese. Si tratta di un vero e proprio portale interamente dedicato alla fotografia contemporanea, con spazi diversificati e laboratori creativi per giovani fotografi:

www.virtualgallery.fotomodo.com

I COLORI DEL SEGNO

Sembrano inesauribili gli spunti d'interesse e le "scoperte" che ancora riserva l'arte modenese tra Otto e Novecento, sia approfondendo gli studi sulle personalità di fama già consolidata, sia

accostandosi ad altre figure meno note eppure dotate di indubbio spessore culturale. La mostra realizzata dal Museo Civico d'Arte, in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, dal titolo "I colori del segno", intende appunto riconsiderare autori qua-

li Giovanni Muzzioli, Augusto Valli, Giuseppe Graziosi, Arcangelo Salvarani e Vittorio Magelli indagando fra le pieghe della loro produzione meno famosa, quella dei disegni, dei bozzetti, degli studi preparatori, illuminandone meglio il procedimento creativo e tecnico, lo stile, la poetica. Nel contempo la mostra getta luce su alcuni petits maitres, "piccoli" ma interessantissimi maestri come Francesco Frigieri, Ferdinando Cavicchioli, Ettore Montanari, Alessio Quartieri e Carlo Messerotti Benvenuti, che hanno contribuito al tessuto figurativo modenese tra i due secoli. Fra i dipinti più suggestivi, il Senatore romano di Muzzioli che è brano di vigoroso verismo, la Semiramide morente, scenografico soggetto da "grande opéra" eseguito dal Valli nel 1893 per il Pensionato Poletti, e il Castello di Levizzano di Montanari, datato al 1928, immerso in un'atmosfera decadentistica.



GRAZIELLA
MARTINELLI
BRAGLIA

*I Disegno
e le Arti
a Modena
tra Ottocento
e Novecento*

**I Colori del Segno
Il Disegno e le Arti
a Modena tra
Ottocento e Novecento**
5 ottobre 25 novembre
Palazzo Montecuccoli
Via Emilia Centro 283
Modena
Orari: feriali 16-19
sabato e festivi
10.30-12.30-15-19
lunedì chiusura
per informazioni:
tel. 059 239888

Francesco Frigieri
Spiaggia del Lido di
Venezia, 1881

CAPOLAVORI IN PROCESSIONE

Quando si evoca il ricordo di una processione, subito compare alla mente l'immagine della croce che avanza ad apertura del corteo, simbolo primario del cristianesimo, e al tempo stesso di quella comunità di fedeli, emblema carico di valori teologici e liturgici, ma anche legato all'identità di un luogo e di una collettività. Alle croci astili, sorrette cioè da un'asta per venir portate in processione, è dedicata una mostra, preziosa quanto suggestiva, nel Museo Diocesano di Nonantola. È esposta una selezione di capolavori d'oreficeria dal Trecento all'Ottocento, tutti provenienti dalla Diocesi modenese, dalle pievi della montagna come dalle grandi chiese urbane. In un ideale percorso storico, l'esemplare più antico è forse la trecentesca Croce di Groppo, con figurezioni che richiamano per forza plastica certi rilievi romanici dell'Appennino; seguono varie croci della bottega dei Da Porto, nota famiglia di orafi modenesi



attivi dalla metà del '400 ai primi del '500; quindi la Croce di Lotta di Fanano con data del 1505, in argento e rame dorato, che documenta nella sua ricchezza un periodo di particolare prosperità per quell'insediamento. Ecco poi esemplari seicenteschi dalle sontuose forme barocche, e la splendida croce in argento di Pietro Paolo Tirelli, rinomato orefice modenese, datata al 1754; infine, la Croce del Vescovo di Modena eseguita fra Sette e Ottocento, in argento con parti in ottone e rame dorato. Di eccezionale valore è la

quattrocentesca Croce di Mocogno: in legno dorato, reca dipinte figure di santi dell'Ordine domenicano a opera di Zanobi Strozzi, allievo e collaboratore del Beato Angelico, e come il maestro attivo nel convento dei Domenicani di S. Marco in Firenze. Singolare è anche la vicenda storica di questa croce, giunta nella parrocchiale di Mocogno probabilmente tramite il Beato Marco Scalabrini celebre predicatore domenicano nativo del luogo.

Croci
astili
dell'Arcidiocesi
di Modena-
Nonantola
in mostra a
Nonantola

**Capolavori in processione.
Croci astili dell'Arcidiocesi
di Modena-Nonantola**
Museo Diocesano d'Arte Sacra
Via Marconi 3 - Nonantola
Orari: da martedì a sabato
9-12 / 15-18
Domenica e festivi 15-18
Tel. 059. 549025

PAOLA
BONFRESCHI

Rocche e Castelli della provincia di Modena

Rassegna "Oh che bel castello"

23 settembre,
Castello di Montefiorino,
info 0536/965139
7 ottobre,
Castello di Sestola,
info 0536/62743
14 ottobre,
Castello di Montecuccolo
Pavullo,
info 0536/23032, 324290
21 ottobre,
Castello di Formigine,
info 059/416250
28 ottobre,
Castello di Carpi,
info 059/649298

Terre Estensi è il nome del circuito dei 12 castelli modenesi che, nel giugno 2000, hanno sottoscritto il protocollo di intesa per proporre interventi e iniziative finalizzate alla valorizzazione di una delle risorse culturali e artistiche più importanti della provincia.

Si concretizza ora il lavoro svolto in un anno: la progettazione esecutiva della segnaletica, la pubblicazione di una guida "libro-gioco" e un programma di eventi nella cornice di cinque castelli. Si tratta di iniziative a carattere sia strutturale, sia promozionale ideate sulla falsa riga di casi esemplari (come il circuito dei castelli di Parma e Piacenza) e che costituiscono solo l'avvio di un processo che porterà all'allargamento del circuito con l'inclusione dei castelli ferraresi.

Il progetto di segnaletica, cofinanziato al 50% dalla Regione Emilia Romagna, prevede l'installazione di pannelli segnaletici presso le principali direttrici viarie della provincia (uscite autostradali e nelle piazzole già realiz-

zate per il progetto Grande Appennino) e di pannelli didattici/informativi da apporre all'ingresso delle strutture. I segnali sono stati progettati per contenere informazioni in merito ai castelli visitabili con possibilità di aggiornare il contenuto sostituendo i pannelli nel momento in cui altri castelli - a seguito ad esempio di restauri - vengono resi



accessibili al pubblico. Nell'attesa che i lavori di installazione prendano avvio, l'Assessorato al Turismo e alla Cultura della Provincia si è fatto promotore, congiuntamente a 5 dei 12 enti

partecipanti al circuito, di una doppia iniziativa promozionale rivolta soprattutto ai bambini delle elementari.

In concomitanza e in occasione della presentazione della guida "libro-gioco", ideata dall'artista modenese Erio Carnevali, nei Castelli di Montefiorino, Sestola, Pavullo, Formigine e Carpi, dal 23 settembre al 28 ottobre, ha luogo la rassegna di eventi "Oh che bel castello" pensata per coinvolgere i bambini nella scoperta della storia e dell'architettura attraverso la narrazione di fiabe, dimostrazioni di volo del falcone, atelier storici-creativi e assaggi di cucina medioevale. Per i genitori sono previste visite guidate ai castelli. A cura dei Comuni verrà distribuita gratuitamente la guida "libro-gioco" creata appositamente per i bambini (orientativamente di 4^a e 5^a elementare e 1^a media) e studiata per rendere divertente la visita dei castelli.

Con questi progetti, dopo la buona riuscita di eventi rivolti al turismo familiare - tra tutti "Cimone in famiglia con nonni e bambini" - prosegue l'impegno nei confronti di iniziative volte a coinvolgere la famiglia e a rendere interessante e divertente per i bambini la scoperta del territorio e delle sue emergenze artistiche.





A "MODENA È" IL PREMIO CENTO ALLA STAMPA

È stato assegnato alla nostra rivista "Modena è" il primo premio del concorso nazionale "Premio Cento alla stampa", promosso dal Comune di Cento con l'obiettivo di valorizzare l'editoria locale pubblica e privata.

Il premio è stato consegnato da Paola Morselli, assessore alla cultura del Comune di Cento, da Claudio Santini, presidente dell'Ordine dei giornalisti dell'Emilia Romagna e da Stefania Malagoli, presidente del Circolo Culturale Club Embora, al presidente della Provincia di Modena Graziano Pattuzzi e al direttore responsabile Cesare Dondi della rivista in occasione del Compa, il salone della comunicazione pubblica che si è svolto nello scorso settembre a Bologna.

La giuria, composta da giornalisti di testate nazionali ha premiato la rivista modenese scegliendo tra quasi cento pubblicazioni di Comuni e Province di tutta Italia che avevano partecipato alla selezione riservata agli enti pubblici.

DISEGNI DELLA GALLERIA CIVICA A MILANO

Una parte rilevante del patrimonio di opere su cartoncino della Galleria civica

di Modena saranno in mostra a Milano dal 16 ottobre al 4 novembre, nel Palazzo delle Stelline (via Magenta).

Tra gli autori esposti nomi di grande rilievo nel panorama artistico italiano del '900, da Morandi a Fontana, da Carrà a Burri, da Castellani a Schifano, da Guttuso a Zorio, fino alle ultime generazioni come Arienti e Marisaldi.

A questi si affiancano i progetti e le tavole di alcuni dei più illustri architetti e designer italiani: Aldo Rossi, Paolo Portoghesi, Alessandro Mendini, Carlo Aymonino, Guido Canella, Andrea Branzi, oltre ad una breve ma significativa sezione dedicata ai progetti di un'altro grande innovatore e provocatore quale il comasco Ico Parisi. A completare il percorso una serie di preziose "sculture da passeggio" del maestro italiano Bruno Munari. Informazioni: Galleria civica di Modena 059.206883.

L'EMIGRAZIONE EMILIANA IN AMERICA LATINA

È dedicato all'emigrazione emiliana in America latina il convegno che si svolgerà a **Modena il 26 ottobre e a Concordia il 27 ottobre** su iniziativa della Provincia di Modena. Tra i temi, approfonditi da studiosi ed esperti nazionali, figurano l'emigrazione dall'Appennino emiliano, quella che interessò contadini operai modenesi

durante il Terzo Reich e l'esperimento di Capitan Pastene. Nel corso dei lavori saranno forniti anche dati e notizie sugli emiliano-romagnoli nel mondo oggi.

GLI ASTRALI AL PLANETARIO

Sono cominciate le conferenze del giovedì sera al Planetario F.

Martino di Viale J. Barozzi, 31 a Modena.

In ottobre, il 18 "Orientarsi nello spazio e nel tempo con le stelle", il 25 "Immagini astrologiche nelle chiese medioevali".

In novembre, l'8 "Le costellazioni nel cielo modenese", il 15 "Stelle cadenti e piogge di fuoco", il 22 "Metodi per misurare la vastità dell'Universo", il 29 "L'astronomia nella Divina Commedia".

In dicembre, il 6 "Calendari e frazioni, il problema dei giorni, mesi e anni", il 13 "La notte di Santa Lucia mitologia e folklore delle costellazioni invernali", il 20 "L'astronomia dei Maya".

Ingresso L. 10.000 è consigliabile la prenotazione, tel. 059 224726.

Le conferenze iniziano alle ore 21

manufatto sarà interamente recuperato grazie ad un intervento del Magistrato del Po con un costo complessivo di 750 milioni. Il progetto prevede anche lavori per una maggiore sicurezza dei visitatori che saranno accompagnati da un ulteriore intervento del Comune per l'illuminazione notturna dell'area. La darsena fu costruita dagli Estensi nel '700 per migliorare i collegamenti commerciali fluviali da Modena all'Adriatico. Da qui le imbarcazioni procedevano lungo il Panaro fino a Finale Emilia, terra di confine, quindi lungo il Po.

LA BIBLIOTECA DI SPILAMBERTO

Diverse le iniziative della biblioteca di Spilamberto per i ragazzi: **il 17**

ottobre una lettura animata, **il 24 novembre, 1 e 15 dicembre** "costruiamo un libro", **dal 27 ottobre fino agli inizi di dicembre** rassegna sull'educazione all'immagine, 5 incontri con esperti del linguaggio iconografico e una mostra curata da 5 fotografi di livello internazionale: Auricchio, Cattaneo, Cono, Monzani e Volpi.



NUOVO LOOK PER LA DARSENA DI BOMPORTO

Nuovo look per l'antica darsena di Bompporto sul canale Naviglio. Il



FERRARI CAMPIONE DEL MONDO

Modena si conferma sempre più "la terra di motori". La vittoria di Michael

Schumacher e della Ferrari del Campionato del mondo di Formula Uno è il coronamento di una grande stagione vissuta sempre da protagonista". Lo ha sottolineato il presidente della Provincia Graziano Pattuzzi in un messaggio di congratulazioni inviato al presidente della Ferrari Luca Cordero di Montezemolo.

Nel messaggio il presidente Graziano Pattuzzi ha ringraziato personalmente e a nome della Giunta Provinciale i piloti Michael Schumacher e Rubens Barrichello, il team manager Jean Todt e tutti meccanici e tecnici della squadra della Ferrari per "avere, dopo il successo dello scorso anno, "trattenuto" a Modena il titolo iridato nel campionato mondiale piloti e quello costruttori, conquistato per il terzo anno consecutivo".

BANDIERE ARANCIONI

Nei prossimi mesi alcuni comuni modenesi potranno fregiarsi delle

Bandiere Arancioni, il riconoscimento che il Touring Club Italiano assegna alle località che sappiano conservare, valorizzare e promuovere le risorse turistiche in modo sostenibile per la comunità ospitante e compatibile con le esigenze della tutela ambientale e paesaggistica.

Il progetto sostenuto dalla Provincia di Modena nel-

l'ambito del programma di sviluppo e qualificazione del turismo ha preso avvio nelle scorse settimane con l'auto-candidatura dei Comuni interessati, è proseguito con l'analisi delle località da parte del TCI e si concluderà con l'assegnazione di un punteggio sulla base di parametri quale l'accoglienza, i fattori di attrazione turistica, la qualità ambientale e i servizi ricettivi e complementari.

Il Touring Club Italiano deciderà quindi quali località modenesi otterranno il marchio di qualità turistico ambientale per l'entroterra.



I SENTIERI DEI SASSI

A settembre 2001 è stata diffusa la prima edizione della Carta

Escursionistica del Parco Regionale dei Sassi di Roccamalatina, uno strumento di informazione e divulgazione completo per il turista che si accinge a visitare il Parco e le zone limitrofe con consapevolezza, rispetto del luogo e dei suoi abitanti, ma anche per quanti desiderano approfondire la conoscenza del territorio nei suoi molteplici aspetti: geografici, naturalistici, storici, amministrativi ed economici. La Carta, che è stata realizzata per quanto riguarda il fronte su una base topografica C.T.R. in scala 1:10.000, sulla quale sono state aggiunte, a colori, molte informazioni di carattere turistico/escursionistico, ospita nel retro un'ampia sezione dedicata a immagini e testi sulla storia locale, sulle opportunità, nonché sull'accoglienza offerta dal territorio.

600 MILIONI PER GLI ALBERGHI

Migliorare la qualità dell'offerta alberghiera per rilanciare il turismo. È questo l'obiettivo del finanziamento di oltre 600 milioni deciso nei giorni scorsi dalla Regione Emilia Romagna per il territorio modenese (su un totale di circa 11 miliardi). I fondi consentiranno un investimento complessivo di oltre tre miliardi e mezzo in cinque alberghi modenesi, come prevede la graduatoria della Provincia di Modena, stabilita lo scorso anno sulla base delle domande dei proprietari.

Tre alberghi finanziati si trovano in Appennino: "Villa immacolata" a Dogana di Fiumalbo, "Poggio" a Sestola e "Belvedere" a Guiglia.

Gli altri due sono l'hotel ristorante "Zoello" a Settecani di Castelvetro e il "Green park" a Casinalbo di Formigine.

Alle risorse regionali si aggiungono i fondi messi a disposizione dallo scorso anno dalla Provincia pari a 536 milioni. Con questa somma sono stati finanziati investimenti superiori agli otto miliardi in 11 alberghi e 40 tra bar e ristoranti. In Appennino sono stati finanziati interventi a Fanano, Fiumalbo, Marano, Montese, Pavullo, Pievepelago e Sestola.

APPENNINO, AUMENTANO I TURISTI IN AGOSTO

Sono aumentate in agosto le presenze turistiche negli alberghi della montagna, compensando il sensibile calo registrato in luglio. La tendenza emerge dalle prime anticipazioni dei dati raccolti dall'ufficio turistico della Provincia sulla base di un significativo campione di alberghi in diverse località dell'Appennino. I pernottamenti nel periodo dal 10 al

20 agosto sono aumentati del 6,3 per cento rispetto allo scorso anno, mentre nel mese di luglio si era registrato un calo del 9 per cento.

Dalle indagini della Provincia risulta che le presenze in agosto sono aumentate su tutto il territorio montano con punte significative a Sestola, Zocca e Fiumalbo.

CRESCERE IL BED AND BREAKFAST

Il fenomeno del bed and breakfast sta prendendo piede anche nel territorio modenese. Lo testimonia l'elevato numero di domande di contributo (46) presentate alla Provincia e alle Comunità montane da cittadini che intendono avviare questo tipo di attività. A disposizione un fondo di 250 milioni di lire per contributi fino ad un massimo di otto milioni in montagna (quattro in pianura) per avviare nuove strutture o migliorare i servizi di quelle già in funzione.

Le domande sono arrivate soprattutto dalla montagna: 16 dai comuni del Frignano, 11 da quelli della valle del secchia e 8 da quelli della valle del Panaro. In pianura apriranno 11 attività di cui due nella città di Modena. Per promuovere il bed and breakfast nel modenese è nata quest'anno l'associazione "Buongiorno", alla quale aderiscono una quarantina di famiglie per un totale di quasi 170 posti letto.

L'elenco degli alloggi è disponibile presso l'Ufficio informazioni turistiche in Piazza Grande 17 a Modena (tel. 059 206660).

FONDI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Via libera dal ministero dell'Ambiente ai fondi destinati agli enti locali e parchi per la realizzazione di progetti di sviluppo sostenibile nel modenese. Tra i 109 enti finanziati (su circa 700 richieste) figurano anche la Provincia di Modena che ha ottenuto risorse pari a 255 milioni di lire per realizzare la terza fase del processo di Agenda 21 locale sulla riduzione delle emissioni di gas serra e la tutela delle risorse naturali. Il progetto prevede l'avvio del percorso istitutivo del parco della Collina modenese, la realizzazione di un osservatorio ambientale provinciale e un piano di risparmio energetico nelle scuole medie superiori. Nell'elenco degli enti finanziati, oltre alla Provincia, figurano il Comune di Modena (195 milioni) e il Comune di Carpi (155 milioni).

NATURA D'OTTOBRE

Come ormai tradizione, l'ottobre modenese si è aperto con la manifestazione Naturalmente. La XXIV edizione di "Naturalmente" (7-14 ottobre) si è tenuta negli spazi dell'aula Magna del Barozzi in via Cittadella, eletti a sua sede fissa. La vasta partecipazione di pubblico e soprattutto la presenza di numerose visite guidate di scuole di ogni ordine hanno confermato la validità dell'iniziativa promossa e organizzata dalla Provincia di Modena, settore Difesa del suolo e Ambiente con il contributo della Camera di Commercio e la collaborazione del Gruppo Naturalistico Modenese e altri enti e associazioni, per diffondere una migliore

conoscenza della natura e favorire la sua tutela e valorizzazione. Accanto alla tradizionale mostra di funghi freschi commestibili e velenosi, frutti di bosco, piante fresche ed essiccate, due sono state le novità più apprezzate di questa edizione: l'esposizione dei materiali naturali utilizzabili per la costruzione di case ecologiche e l'illustrazione della intera filiera del grano biologico, a cura dell'IPSIA Spallanzani di Castelfranco Emilia, testimonianza del grande interesse della scuola e dei cittadini per l'agricoltura biologica.

LE GEV NEL 2000

Lo scorso anno le Guardie ecologiche volontarie hanno redatto 180 verbali e inviato 220 segnalazioni alle autorità competenti per illeciti ambientali: soprattutto abbandono di rifiuti, inquinamento dei corsi d'acqua e violazione della legge sullo spandimento dei liquami zootecnici. Per svolgere questa attività di controllo del territorio a tutela dell'ambiente i 135 "ranger" modenesi attualmente in servizio hanno percorso nel 2000 oltre 150 mila chilometri con quasi 24 mila ore di lavoro volontario. Nel mirino delle Gev anche il rispetto delle regole sulla caccia e la pesca in collaborazione con i Vigili provinciali, le escavazioni abusive di ghiaia ma anche l'uso improprio di diserbanti ed insetticidi. In particolare le Gev controllano affinché siano rispettate le regole sulla raccolta dei prodotti del sottobosco e i regolamenti dei parchi, controllano le attività di smaltimento dei rifiuti, gli scarichi e le fognature, possono intervenire per far rispettare le norme di polizia forestale e le ordinanze dei sindaci, qualora prevedano sanzioni amministrative finalizzate alla tutela

ambientale. Oltre alla vigilanza le Gev svolgono anche un'intensa attività di educazione ambientale soprattutto verso le scuole, partecipano a interventi di protezione civile e collaborano a progetti sulla tutela della biodiversità in Amazzonia e Costarica.



ENERGIA FAI DA TE

Produrre energia elettrica sfruttando l'energia solare dal tetto di casa fino a coprire il fabbisogno familiare. Con un impianto fotovoltaico si può arrivare ad abbattere i costi della bolletta, ma soprattutto si contribuisce a salvaguardare l'ambiente. Per questo la Regione ha stanziato quattro miliardi per incentivare la diffusione di questi impianti tramite contributi a fondo perduto che potranno coprire fino al 75 per cento della spesa per l'installazione. Attualmente il costo per un impianto in grado di rispondere alle esigenze di una famiglia di tre o quattro persone si aggira intorno ai 40 milioni. Le modalità del bando - che contengono anche le indicazioni sulle caratteristiche tecniche degli impianti - sono disponibili anche nel sito della Regione (www.regione.emilia-romagna.it). Per informazioni è possibile rivolgersi all'ufficio Energia della Regione (051 283609-283691), della Provincia di Modena, via Barozzi 340, Modena (tel. 059 209462), oppure all'Agenzia per l'energia di Modena (tel. 059 407122).

RICICLAGGIO DEI RIFIUTI DA RECORD

Continua ad aumentare la raccolta differenziata di rifiuti in provincia di Modena: nel 2000 ha raggiunto quota 27,2 contro il 24,1 del 1999. Il dato emerge dal rapporto annuale della Provincia di Modena predisposto sulla base dei dati forniti da Comuni e aziende. Tenendo conto della percentuale di rifiuti raccolti in modo differenziato che vengono smaltiti in discarica (i cosiddetti rifiuti ingombranti) si calcola la percentuale di rifiuti effettivamente recuperati che è risultata, nel 2000, del 22,5 per cento, con un incremento rispetto all'anno precedente del 13,6 per cento. Ciò significa che su 374 mila tonnellate di rifiuti solidi urbani domestici, prodotti in un anno nel territorio provinciale, 84 mila tonnellate sono state avviate al recupero. Attualmente il sistema della raccolta differenziata si basa prevalentemente sul sistema a cassonetti per la raccolta di singole frazioni merceologiche e sulle 47 stazioni ecologiche ubicate in 36 comuni della Provincia.

DUE PASSI SUL SECCHIA

Il Consorzio di gestione della riserva naturale delle Casse di Espansione del Secchia terrà aperto il centro di educazione Ambientale l'Airone (Casa Corradini a Fontana di Rubiera) ogni prima domenica del mese. Alle ore 14 e alle ore 16 partono visite guidate gratuite della durata di un ora e mezzo. Si passa dalla visita alle sale del centro che documentano la storia dell'area ad una escursione sull'argine della Cassa, con possibilità di avvistamento degli uccelli che popolano la riserva.



I Mammiferi dell'Emilia-Romagna

Dall'estetica alla conoscenza
per la conservazione

CHIESA di SAN PAOLO
Via Francesco Selmi - Modena
dal **27.10.2001** al **25.11.2001**

ORARI

feriali: 16.00-19.00

sabato, domenica e festivi: 10.00-13.00 / 16.00-19.00

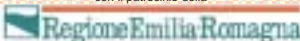
Ingresso gratuito - Lunedì chiusura

Solo su prenotazione visite guidate, per scuole e gruppi, al mattino dalle 10.00 alle 13.00

Per informazioni: Ufficio di Presidenza Tel. 059 209204/209210 - Fax 059 209203 - www.provincia.modena.it - presidenza@provincia.modena.it



ISTITUTO NAZIONALE
PER LA FAUNA SELVATICA
"ALESSANDRO GHIGI"

con il patrocinio della




MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
SERVIZIO CONSERVAZIONE NATURA